

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XL - N. 230 - C. G. colla posta

Cent. 20 la copia
ABONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi esteri alla Direzione di Via Mentana 4, Bologna.

Giovedì 3 Ottobre 1935 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

UN'ORA DECISIVA E' SUONATA

Dieci milioni di italiani sono scattati all'appello

La voce di Roma ansiosamente attesa dal Brennero ai Confini africani

Le masse etiopiche pronte a marciare da un momento all'altro?

Dio benedica l'Italia!

ROMA, 2 pom. L'ora decisiva è suonata. Dieci milioni di italiani hanno risposto all'appello. La grande adunata del Regime, mobilitazione civile di proporzioni inaudite, si è compiuta, con ordine ed organizzazione perfetta. All'ora in cui vi telefoniamo le vie e le piazze rigurgitano di popolo in attesa; sono le masse di coloro che non hanno avuto partecipazione attiva nei quadri prestabiliti, ma che tuttavia sono presenti col cuore e con l'anima e attendono. Migliaia di giovani, di uomini, di operai, di professionisti, di studenti, con una prontezza veramente meravigliosa si sono recati nel più breve tempo possibile ai loro punti rispettivi di convegno e le sedi dei Fasci e dei Sindacati, di tutti gli enti ed istituti prescelti per l'organizzazione dell'adunata danno uno spettacolo imponente ma calmo ed ordinato di inquadramento. Il Paese si può dire così una sola massa organizzata e palpitante in attesa delle comunicazioni preannunziate.

Un'emozione forte ma serena invade tutti i cuori. Non c'è anima sensibile che non si renda conto dell'immensa portata storica di questo momento. Lo sguardo si leva fidente in Dio confortato dal passato storico recente e remoto della diletta Patria, fiducioso che l'assistenza provvidenziale non ci verrà meno.

Eventi incalcolabili possono anche maturare per il futuro dell'Europa. Una ragione di più perché tutti i cittadini sentano il proprio dovere di serenità, di calma, di disciplina. I cattolici che non sono mai stati secondi nella comprensione e nella sensibilità della loro missione religiosa e civile, che uniscono in un tutto inscindibile la propria visione religiosa della vita, sono fra i primi a erigersi in questo momento per l'adempimento intero e perfetto del proprio dovere specie se e dove esso possa esigere e significare generosità e sacrificio.

Un riserbo vigile è stato conservato sino all'ultimo momento circa il giorno e l'ora della adunata: ma alcuni preparativi di immediata necessità e quasi un presentimento dell'ora storica che stava per scocciare, oltre le notizie che giungevano circa lo stato di tensione sui confini dell'Etiopia, hanno fatto sì che verso mezzogiorno di oggi un primo presentimento cominciava a vibrare nelle masse. Nelle prime ore del pomeriggio la notizia circolava largamente e gli animi si ponevano in istato di impaziente attesa.

predestinazione per il nostro popolo. La folla si precipitava dalle case, dagli uffici verso i punti designati, e dopo pochi istanti dal primo segnale ecco che un nuovo canto argenteo di città in città, di paese in paese, avvolge la Penisola come in un alone vibrante. Sono le campane, le saulile pacifiche delle nostre dolci case di preghiera, i bronzi che suonano soltanto per i mistici convegni della pietà e della meditazione, oggi anche essi partecipi del grande evento civile.

Di minuto in minuto la organizzazione dell'adunata si svolge secondo il programma prestabilito completandosi nei suoi quadri, nei suoi movimenti, nella sua preparazione. I negozi hanno abbassato rapidamente le saracinesche, le strade hanno preso il loro aspetto festivo di riposo e di fermento. Dalle case e dai balconi si espongono tricolori. E' facile intuire con l'occhio dello spirito come in questo momento l'Italia sia tutto un immenso brusire di popolo in fermento e in attesa.

Non riteremo i toni e i colori della retorica. Cristiani, noi siamo convinti che gli eventi che si preparano sono di una suprema responsabilità ed esigono virtù di disciplina, di prontezza e di sacrificio piuttosto che dispersioni superficiali. Cittadini, sentiamo che l'autorità chiede da noi appunto questo: attenzione vigile e rispondenza generosa.

All'ora in cui vi trasmettiamo queste notizie, la mobilitazione è nel suo pieno sviluppo. Milioni di italiani attendono ansiosi la voce di Roma non solo nella Penisola ma oltre i suoi confini, anche nei lontani lidi d'Africa. Sarà fra un'ora, sarà fra due, ma qualche parola solenne sarà pronunciata che dovrà decidere appunto del domani prossimo e remoto della Patria.

Voglia Iddio che tutto si compia secondo i Suoi disegni di giustizia e di verità: che la pace d'Europa non sia turbata, che i destini già faticosi della nostra tribolata civiltà non abbiano a subire scosse che potrebbero essere fatali: che il voto di milioni e milioni di uomini bisognosi di pace e di assestamento sia adempito. La responsabilità di coloro che sono alla testa dei popoli è grande, come grande è quella di tutti gli uomini viventi nel breve spazio di questa privilegiata Europa dove la civiltà si sparpiera per il mondo.

Gli italiani sereni e fermi, attendono con fiducia.

Dio benedica l'Italia!

Tutti gli stranieri dovranno abbandonare l'Etiopia?

LONDRA, 2. La «Reuter» ha da Addis Abeba che Muligheeta, ministro della guerra, ha insistito presso l'imperatore per lo sgombero obbligatorio di tutti gli stranieri. Ma il Negus si oppone ad un tale provvedimento.

Emozione a Parigi

PARIGI, 2 pom. Il signor Pietro Laval Presidente del Consiglio ha ricevuto ieri nel pomeriggio S. E. Cerruti Ambasciatore d'Italia a Parigi. Questo colloquio è in relazione con l'aggravata situazione europea e con la domanda inglese a Parigi. L'agenzia Havas riceve infatti da Londra che nei circoli ufficiali britannici si ammette questa sera che recentemente sono state rivolte domande dall'Inghilterra alla Francia circa l'atteggiamento che quest'ulti-

Di ora in ora seguendo l'adunata

Migliaia di velivoli lanciati nel cielo d'Italia

Risposta unanime e grandiosa

ROMA, 2 pom. Notizie che pervengono da tutte le città testimoniano come l'adunata generale delle forze civili si sia svolta con una precisione e con una regolarità ammirabile, tra vibranti manifestazioni di entusiasmo.

A Roma, alle 15.30 precise il suono delle sirene ha dato il segnale dell'adunata. Le campane della Torre Capitolina hanno lanciato nel cielo dell'Urbe il grande appello. Immediatamente l'aspetto della città è cambiato. Ovunque il popolo si è affrettato a raggiungere i luoghi di concentrazione. Come per incanto tutte le case e gli uffici hanno espeso il tricolore.

Altre notizie giungono a dare una idea sempre più impressionante della vastità e della importanza dell'adunata.

Da tutti i campi d'aviazione d'Italia gli apparecchi si sono innalzati. Nei cieli d'Italia è un rombo solo di motori.

Le prime notizie che giungono da tutte le provincie d'Italia e dalle colonie confermano che al segnale di adunata la risposta è stata simultanea e fervida.

Da Bolzano le prime notizie informano che l'entusiasmo è al più alto grado. Le grandi masse di stranieri che in questo momento affollano le stazioni di Bolzano e di Merano assistono meravigliati a questo spettacolo di infiammato sentimento civico e nazionale.

Milano è brulicante. I telefoni ci annunciano che tutti i cittadini sono già concentrati nei rispettivi reparti. Da Catania, Messina, Palermo, Siracusa, dall'estremo lembo d'Italia giungono notizie di pari entusiasmo.

I concentramenti si svolgono perfino con perfetta regolarità.

Alle ore 17.15 la prima fase della adunata generale sarà compiuta. Nella stessa ora dal Palazzo del Littorio saranno impartiti gli ordini per lo svolgimento della seconda fase.

Laval rifiuta una risposta immediata

PARIGI, 2 pom. I giornali britannici hanno pubblicato che la risposta della Francia alla domanda del Gabinetto inglese relativa a una eventuale collaborazione delle due flotte nel Mediterraneo, in seguito a incidenti provocati dall'applicazione di sanzioni contro l'Italia, sarebbe già virtualmente acquisita, e in senso affermativo. Tale pubblicazione ha suscitato vivo stupore a Parigi, dove, per contro, si afferma che una decisione tanto grave da parte della Francia

ma adotterebbe nel caso di «una aggressione eventuale contro la flotta britannica». Si afferma inoltre che il Governo britannico ha fissato la sua attitudine in Europa ed è andato in ciò fino all'estremo limite delle sue possibilità. Negli stessi circoli ufficiali britannici si dichiara inesausta l'affermazione di un giornale inglese secondo la quale la Francia avrebbe preso l'iniziativa di discutere con l'Inghilterra circa la cooperazione delle flotte dei due paesi.

Da queste informazioni è facile desumere il grado di estrema serietà a cui è condotta la situazione diplomatica.

Una notizia falsa all'estero

ROMA, 2 pom. Taluni giornali esteri, pubblicando la notizia di un presunto incidente che sarebbe toccato ad un apparecchio italiano sulla linea aerea gestita dall'«Ala Littoria» tra Karum e Asmara.

Tale notizia è completamente priva di fondamento. Il servizio aereo civile su tale linea si è svolto, e si sta svolgendo, colla massima regolarità.

Di ora in ora seguendo l'adunata

Migliaia di velivoli lanciati nel cielo d'Italia

Risposta unanime e grandiosa

ROMA, 2 pom. Un telegramma da Addis Abeba dell'«United Press» dice: «Si apprende che il Negus ha impartito ai vari capi l'ordine di tenersi pronti a marciare con le loro truppe da un momento all'altro.»

esige la più ponderata riflessione e non potrebbe essere presa, anche in semplice linea di massima, se non dal Consiglio dei ministri.

Le riserve con cui sono state accolte queste notizie londinesi appaiono più comprensibili, se si tien conto della netta ostilità che si manifesta nella grande massa dell'opinione pubblica, e di cui si fa eco, stamane la maggioranza dei giornali, contro la sola ipotesi di una partecipazione della flotta francese a una azione diretta contro l'Italia. Anche quei giornali che non prendono recisamente posizione ritengono scarsamente giustificata la domanda britannica, poiché l'ipotesi di una aggressione dell'Italia contro la flotta britannica appare assolutamente gratuita, soprattutto dopo le ripetute, solenni assicurazioni del Governo di Roma, secondo cui l'Italia non intende in alcun modo andare contro gli interessi britannici, e, meno che mai, assumersi la responsabilità di una estensione all'Europa delle ostilità a cui potrà dar luogo l'operazione coloniale che si prepara in Africa Orientale.

Il ritorno di Eden e la moltiplicata attività del «Foreign Office»

LONDRA, 2 pom. Il ritorno di Eden ha provocato una notevole attività al «Foreign Office» ed al «Downing Street», ove si sono recati fra gli altri Austin Chamberlain, Lord Lloyd George e l'Ambasciatore di Francia.

L'atmosfera politica londinese risente di questa intensificata attività diplomatica con l'irradiazione moltiplicata di ipotesi e d'induzioni, le quali vertono soprattutto sui colloqui di Grandi e sul passo inglese a Parigi.

Circa il colloquio Grandi-Hoare, cui si attribuisce naturalmente una grande importanza, il «Daily Telegraph» ha le seguenti informazioni: «Gli accenti contenuti nel comunicato di sabato, al rispetto degli interessi britannici in Abissinia, avevano destato parecchie curiosità negli ambienti diplomatici. Pare ora che nella conversazione con Hoare, Grandi abbia dato una risposta, ma del tutto imprevista interpretazione degli accenti alla Gran Bretagna contenuti nel comunicato di Roma. Lungi dal tentare di gettare la responsabilità delle proposte della Lega sulla irreconciliabilità britannica, si lascia ora intendere che gli accenti alla Gran Bretagna erano un seguito naturale del recente messaggio di Hoare al Duca. Accettando cioè l'affermazione del Ministro degli Esteri, che la Gran Bretagna non ha nessuna questione diretta con l'Italia, Mussolini desiderava allontanare il sospetto che l'Italia desiderasse provocare una ripetizione dell'incidente di Fascioda o non curarsi degli in-

Una notizia falsa all'estero

ROMA, 2 pom. Taluni giornali esteri, pubblicando la notizia di un presunto incidente che sarebbe toccato ad un apparecchio italiano sulla linea aerea gestita dall'«Ala Littoria» tra Karum e Asmara.

Tale notizia è completamente priva di fondamento. Il servizio aereo civile su tale linea si è svolto, e si sta svolgendo, colla massima regolarità.

Di ora in ora seguendo l'adunata

Migliaia di velivoli lanciati nel cielo d'Italia

Risposta unanime e grandiosa

ROMA, 2 pom. Un telegramma da Addis Abeba dell'«United Press» dice: «Si apprende che il Negus ha impartito ai vari capi l'ordine di tenersi pronti a marciare con le loro truppe da un momento all'altro.»

esige la più ponderata riflessione e non potrebbe essere presa, anche in semplice linea di massima, se non dal Consiglio dei ministri.

Le riserve con cui sono state accolte queste notizie londinesi appaiono più comprensibili, se si tien conto della netta ostilità che si manifesta nella grande massa dell'opinione pubblica, e di cui si fa eco, stamane la maggioranza dei giornali, contro la sola ipotesi di una partecipazione della flotta francese a una azione diretta contro l'Italia. Anche quei giornali che non prendono recisamente posizione ritengono scarsamente giustificata la domanda britannica, poiché l'ipotesi di una aggressione dell'Italia contro la flotta britannica appare assolutamente gratuita, soprattutto dopo le ripetute, solenni assicurazioni del Governo di Roma, secondo cui l'Italia non intende in alcun modo andare contro gli interessi britannici, e, meno che mai, assumersi la responsabilità di una estensione all'Europa delle ostilità a cui potrà dar luogo l'operazione coloniale che si prepara in Africa Orientale.

Il ritorno di Eden e la moltiplicata attività del «Foreign Office»

LONDRA, 2 pom. Il ritorno di Eden ha provocato una notevole attività al «Foreign Office» ed al «Downing Street», ove si sono recati fra gli altri Austin Chamberlain, Lord Lloyd George e l'Ambasciatore di Francia.

DIARIO GINEVRINO

Ritorna in ballo l'invio di osservatori neutrali in Etiopia

GINEVRA, 2 pom. Il Sottocomitato creato dal Comitato dei tredici ha esaminato ancora la questione di invio di osservatori neutrali in Etiopia secondo la richiesta del Negus. Quanto è dato di conoscere negli ambienti societari sembra che il Sottocomitato sia alquanto perplesso ed imbarazzato circa l'adesione alla richiesta del Negus per motivi pratici di questa natura: 1. La Commissione dovrebbe disporre di aerei per poter controllare le frontiere, ma non esistono in Abissinia né aerodromi lungo le frontiere né servizi meteorologici; 2. o vi sono vari dubbi circa la nazionalità dei commissari che dovrebbero eseguire la missione; 3. o esistono difficoltà gravi per questioni di lingua poiché rimane difficilissimo trovare dei commissari che conoscano l'amarico e i dialetti abissini, conoscenza indispensabile per il compimento di questa missione.

Ducento italiani di Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 2 pom. Si sono imbarcati ieri a bordo dell'«Augustus», diretti in Italia, 200 volontari. La partenza è avvenuta fra vibranti manifestazioni di italianità e acclamazioni.

Vibrati rilievi romani

ROMA, 2. I giornali romani continuano a rilevare con una sensibile accentuazione di tono la persistenza di voci allarmistiche e di toni minaccianti nella stampa inglese. Sintomatica per tutti è una corrispondenza da Londra della Tribuna che qui vi riproduciamo integralmente per darvi la sensazione comprensiva della sensibilità politica della capitale.

Dice il testo da Londra: La richiesta, improvvisamente conosciuta, dell'aiuto delle forze aeree e navali francesi nell'eventualità che una potenza attacchi nel Mediterraneo la flotta inglese, è oggetto di cauti commenti e di prudenti affermazioni da parte della stampa londinese. Si rievoca tutta la gravità del passo compiuto dal Governo britannico e si attende con una certa ansia la risposta francese osservando attentamente la reazione della stampa parigina. E' una nuova questione che complica ancor più l'attuale situazione.

Se ne parlava da settimane di questa controdomanda inglese alla richiesta di assicurazione fatta dalla Francia alla Gran Bretagna in caso di aggressione in Europa, ma non si poteva supporre che il Governo britannico, in un momento così delicato, e dopo aver inviato al Governo italiano delle parole rassicuranti, sollevasse una questione che ha balzata di più l'eventualità di un conflitto in Europa e che in ogni modo attribuisce all'Italia dei propositi contro i quali il nostro Governo solennemente si è sollevato.

Le voci della capitale inglese erano invece esatte e la questione è ora in discussione. Il tentativo inglese mira a molteplici scopi evidenti. Prima di tutto a rafforzare la sua situazione nel Mediterraneo, poiché la potenza navale della Francia è sufficiente da sola a bilanciare e superare quella italiana. In secondo luogo a rompere l'amicizia franco-italiana secondo i principi internazionali della politica inglese. A questi due obiettivi principali molti altri se ne possono aggiungere: la formidabile pressione sull'Italia per obbligarla a piegarsi davanti alla Società delle Nazioni col trionfo delle tesi inglesi, un sistema di pressione sulla Germania per ottenere maggiori facilitazioni per futuri accordi militari e politici, un rafforzamento dell'idea imperiale facendo tacere i malumori del Dominio che non approvano le avventure ginevrine, una più forte attrazione delle piccole Potenze verso la Gran Bretagna. Sotto la raggione che sembra dettata da ragioni contingenti si scorgono degli scopi più vasti i quali potrebbero arrivare anche ad un tentativo di conciliazione franco-tedesca per formare poi un blocco fra Gran Bretagna, Francia e Germania e togliere così alla Gran Bretagna la preoccupazione della permanente contropartita fra la Francia e la Germania. In termini velati, la Gran Bretagna propone una alleanza alla Francia e qualche giornale parla della «resurrezione dell'entente cordiale» dell'ultima guerra, ma quello che appare veramente incompensabile e mostruoso è che la possibilità di un conflitto fra l'Italia e la Gran Bretagna rimanga ancora nella mente degli inglesi, tanto da manifestarsi in modo così clamoroso.

Le misure navali aeree e militari già prese dall'Inghilterra nel Mediterraneo, non bastano. Essa desidera anche il concorso delle forze francesi. E' una constatazione assai sconcertante ed amara. Una parte della stampa londinese afferma a grandi caratteri che la Francia è lieta di aderire alla domanda inglese e pronta ad agire.

Si dice che messa al bivio di scegliere fra la potenza militare italiana e la flotta inglese in un eventuale conflitto con la Germania, la Francia non esiterà a preferire la flotta inglese. L'opinione pubblica francese ed anche gli ambienti responsabili sono invece contrari ed hanno già espresso il loro malumore che si aggiunge a quello già espresso contro l'intransigenza britannica a Ginevra e se si passa sul terreno tecnico, non è affatto detto che l'aiuto materiale dell'amicizia italiana sia per gli interessi della Francia meno importante della flotta britannica. Questa questione sarà trattata domani dal Consiglio dei Ministri francese. Contemporaneamente il Primo Ministro Baldwin convocherà il Consiglio di Gabinetto al quale parteciperà il signor Eden arrivato stamani a Londra da Parigi.

La giornata di oggi si presenta di particolare interesse ed importanza. Intanto l'altro ieri l'ambasciatore d'Italia Dino Grandi ha ricevuto l'ambasciatore di Francia Corbin che si è recato all'ambasciata italiana. Si ritiene che durante la visita del diplomatico francese si sia accennato alla nota britannica in risposta alla richiesta di assicurazione francese. L'on. Grandi si è quindi recato al Foreign Office dove si è trattenuto circa mezz'ora con Sir Samuel Hoare.

La campagna antifascista intanto continua in pieno. Nel congresso del partito laburista a Brighton si discutono ancora le sanzioni da applicare contro l'Italia ed infatti Ro-

Il nuovo Gabinetto spagnolo

MADRID, 2 pom. Il presidente Chapa Prieta ha fatto alle Cortes una breve dichiarazione affermando che il nuovo gabinetto propone di proseguire il programma del gabinetto precedente. Vari deputati di opposizione fra cui l'ex ministro Goicoechea ha esaminato specialmente la politica criticando la designazione di Demaduraga di cui egli ha detto che le manifestazioni anteriori, i discorsi e gli articoli rivelano concezioni opposte agli interessi e alla volontà del popolo spagnolo.

Voci contro le sanzioni alle Cortes

Il presidente Chapa Prieta ha fatto alle Cortes una breve dichiarazione affermando che il nuovo gabinetto propone di proseguire il programma del gabinetto precedente. Vari deputati di opposizione fra cui l'ex ministro Goicoechea ha esaminato specialmente la politica criticando la designazione di Demaduraga di cui egli ha detto che le manifestazioni anteriori, i discorsi e gli articoli rivelano concezioni opposte agli interessi e alla volontà del popolo spagnolo.

Goembos ha lasciato Berlino

BERLINO, 2 pom. Il Presidente del Consiglio ungherese, Goembos, ha lasciato alle 13 di oggi la Capitale tedesca, partendo dall'aerodromo di Tempelhof. Anche il volo di ritorno si è effettuato a bordo del velivolo Manfred von Richthofen, messo a disposizione degli ospiti dal Presidente prussiano e ministro dell'Aviazione del Reich, generale Goering. A salutarlo i partiti erano convenuti a Tempelhof il ministro degli Esteri von Neurath, col sottosegretario al Protocollo von Lewetzow, l'incaricato d'Affari ungherese von Bobrik e, in rappresentanza di Goering, il suo aiutante Grizbach. Rendevo gli onori un reparto di Camice bruno.

Frossima visita al Capo del Governo italiano

Il Presidente del Consiglio ungherese, Goembos, ha lasciato alle 13 di oggi la Capitale tedesca, partendo dall'aerodromo di Tempelhof. Anche il volo di ritorno si è effettuato a bordo del velivolo Manfred von Richthofen, messo a disposizione degli ospiti dal Presidente prussiano e ministro dell'Aviazione del Reich, generale Goering. A salutarlo i partiti erano convenuti a Tempelhof il ministro degli Esteri von Neurath, col sottosegretario al Protocollo von Lewetzow, l'incaricato d'Affari ungherese von Bobrik e, in rappresentanza di Goering, il suo aiutante Grizbach. Rendevo gli onori un reparto di Camice bruno.

Un imbarco a Messina

MESSINA, 2 pom. E' salpato ieri sera il piroscafo Dalma con a bordo ufficiali, soldati e materiale vario. L'imbarco e la partenza si sono svolti tra vivissimo entusiasmo dei partenti e della folla che ha acclamato al Re, all'Esercito, e all'Italia vittoriosa.

AVANTI CON LA SOTTOSCRIZIONE!

Le trombe dell'appello non cessano anche per noi di suonare!

182.° elenco

Somma precedente L. 235.950,90

Emilia-Romagna

BOLOGNA

- N. N., Bologna » 10, Ing. Giovanni Berselli, San Giovanni in Persiceto » 10, Parrocchia di Badi: Gianini Giuseppe » 1, Bassi Maria » 1, Gianini Giulio » 1, Gianini Bruno » 1, Gianini Giorgia » 1,

CARPI

- Contessa Luisa Bonasi ved. Merighi, Carpi » 9,

CESENA

- Raccolta fatta a mezzo di Colomba Pascucci, Gambettola: Benedetti Giuseppina vedova Pascucci » 5, Colomba e Elvira Pascucci » 5, Torri Ester Pascucci Angelo » 0,50, Comini Maria » 0,30, N. N. » 0,30, Comini Geltrude Cattaneo Antonietta » 0,50, Battistini Maria Galassi Giulia » 0,50, Mortani Assunta Franciosi Maria » 0,25, Franciosi Imelde » 0,25, Galassi Dina » 0,20, Severi Maria » 0,20, Colini Teresina » 0,30, Boschetti Marianna » 1,

FAENZA

- Rondinini Don Lino, Parrocchia di S. Martino in Gattara » 5,

RIMINI

- N. N., Rimini, a mezzo della Curia Vescovile » 10, Martini Don Luigi, S. Martino dei Molini » 5,

Marche

ANCONA

- Comitato pro Asilo Infantile di Castelnuovo » 2,

Toscana

FIRENZE

- Raccolte dal sig. Carlo Maccioni del Convitto Ecclesiastico, Firenze: N. N. » 2, Barbeti Mario » 3, N. N. » 1, Morandi Carlo » 4,

AREZZO

- Mugnai Don Giovanni Battista, Castiglion Fibocchi (2.a offerta) » 4,

PESCIA

- Altro elenco di offerte raccolte nella città di Pescia (col migliori auguri):

La premiazione della gara catechistica a Roma della Gioventù Femmine di A. C. e il Congresso Pio X

ROMA, 2 pom. Il 6 ottobre prossimo avrà luogo la premiazione della Gara Nazionale della Gioventù Femmine di Azione Cattolica che sarà fatta dalle auguste mani del S. Padre nell'aula della Beneficenza. Hanno partecipato alla Gara 227 Diocesi con 972 Associazioni. Sono riuscite vincitrici del Gardiglietto regionali le diocesi di Biella (pari grado), Pinerolo (Piemonte); Milano (Lombardia); Treviso (Tie Venezia); Piacenza (Emilia); Faenza (Romagna); Firenze (Toscana); Perugia (pari grado); Città di Castello (Umbria); Macerata pari grado Riparatone (Marche); Viterbo (Lazio); Sulmona (Abruzzo); Napoli (Campania); Andria (Puglia); Potenza (Lucania); Cerreto Sannita (Beneventano); Miletto pari grado Casano Jonio (Calabria); Noto (Sicilia); Ozieri (Sardegna).

Dei gagliardetti nazionali per le società di cultura superiore, Associazione. Parrocchia di S. Calimero, Diocesi di Milano; di cultura media, Associazione parrocchia Torinese, Diocesi di Padova; di cultura elementare, Associazione parrocchia di Brisi Ghella, Diocesi di Faenza. Aspiranti: Associazione Isola della Scala, Diocesi di Verona; Beniamine: Associazione di Cervino, Diocesi di Acerra; Piccolissime: Associazione di Tollo, Diocesi di Ortona a mare; Sotiosezioni Studenti, Prato; Sotiosezioni signorine, Torino; Allieve Propagandiste, Catania; Propagandiste in Azione, Roma; Associazioni Interne: Istituto Canoniane Crema; Gara canto - Effettive: Associazione di Matrelo, Diocesi di Trento; Gara di canto - Aspiranti: Associazione Maria Ausiliatrice di Schio, Diocesi di Vicenza; Gara di canto - Beniamine: Associazione di Lanusei, Diocesi di Ogliastra.

Il 6 ottobre avrà luogo pure a Roma il III Congresso delle Sezioni Minori in onore di Pio X, che 25 anni or sono col decreto «Quam Singulari» concedeva la S. Comunione ai bimbi giunti all'uso di ragione. Gli due Congressi furono tenuti, uno a Riese il 30 giugno alla culla di Pio X con l'intervento di 12.500 Beniamine e Aspiranti, l'altro a Teramo il 5 Settembre al Teatro Comunale, in occasione del Congresso Eucaristico con l'intervento di 3.500 piccole sorelle. Intervengono S. E. il Cardinale Legato Fumasoni Biondi e molti Ecomi Vescovi. Il 2.° Congresso si aprirà in San Pietro con la S. Messa celebrata alle ore 8 dall'Ecom. Assistente Centrale dell'Azione Cattolica, S. E. Mons. Pizzardo.

«Squiti di risurrezione». Il settimanale della gioventù Femmine di Azione Cattolica, ha pubblicato le norme di partecipazione.

Tre Venezie

BELLUNO

- Raccolte da Silvio Serafini di Auronzo: Bortolo Chiarelli » 2, Rino Larese » 2, N. N. » 1, Silvio Serafini » 5,

PADOVA

- Colletta dalla Parrocchia di S. Nazario «pro Avvenire d'Italia»: Soc. Veneta Industria Zanichelli, Padova » 100, Giorgio Dornani, Padova » 25, Barcarolo Giuseppe, Campampiero » 3, Associazioni di A. C. di Mure: Uomini Cattolici Gioventù Maschile di A. Cattolica » 5, Donne Cattoliche Gioventù Femmine di A. Cattolica » 3, Sezioni Aspiranti Sezione Aspiranti di Gioventù Femmine di A. Cattolica » 1, Parroco » 5,

TRENTO

- Della Bona Maria, Trento, «beneaugurando»: Menapace Don Giuseppe, Parroco di Borgo Sacco, «seconda offerta che men che nulla, ma è necessaria essa pure per raggiungere il minimo di 500 mila lire, come di gran cuore auguro e spero per il carissimo Avvenire»: Simoncini Arturo, Merano (2.a offerta) » 2, Parroco di Ceslans » 5,

VICENZA

- N. N., Vicenza » 5, Contessa Lesbia di Valmarana, Vicenza » 50,

VERONA

- Marchi Don De Marchi, Pellegrina » 10, Alfonso Tagliapietra, Lu-ghezzeano » 5,

MANTOVA

- Marinoni Umberto, Casalromano » 1,

UDINE

- Parroco di Ceslans » 5,

VERONA

- Parroco di Ceslans » 5,

VICENZA

- N. N., Vicenza » 5, Contessa Lesbia di Valmarana, Vicenza » 50,

VERONA

- Marchi Don De Marchi, Pellegrina » 10, Alfonso Tagliapietra, Lu-ghezzeano » 5,

MANTOVA

- Marinoni Umberto, Casalromano » 1,

UDINE

- Parroco di Ceslans » 5,

VERONA

- Parroco di Ceslans » 5,

VICENZA

- N. N., Vicenza » 5, Contessa Lesbia di Valmarana, Vicenza » 50,

VERONA

- Marchi Don De Marchi, Pellegrina » 10, Alfonso Tagliapietra, Lu-ghezzeano » 5,

MANTOVA

- Marinoni Umberto, Casalromano » 1,

UDINE

- Parroco di Ceslans » 5,

VERONA

- Parroco di Ceslans » 5,

VICENZA

- N. N., Vicenza » 5, Contessa Lesbia di Valmarana, Vicenza » 50,

VERONA

- Marchi Don De Marchi, Pellegrina » 10, Alfonso Tagliapietra, Lu-ghezzeano » 5,

MANTOVA

- Marinoni Umberto, Casalromano » 1,

UDINE

- Parroco di Ceslans » 5,

VERONA

- Parroco di Ceslans » 5,

VICENZA

- N. N., Vicenza » 5, Contessa Lesbia di Valmarana, Vicenza » 50,

VERONA

- Marchi Don De Marchi, Pellegrina » 10, Alfonso Tagliapietra, Lu-ghezzeano » 5,

MANTOVA

- Marinoni Umberto, Casalromano » 1,

UDINE

- Parroco di Ceslans » 5,

VERONA

- Parroco di Ceslans » 5,

VICENZA

- N. N., Vicenza » 5, Contessa Lesbia di Valmarana, Vicenza » 50,

VERONA

- Marchi Don De Marchi, Pellegrina » 10, Alfonso Tagliapietra, Lu-ghezzeano » 5,

MANTOVA

- Marinoni Umberto, Casalromano » 1,

UDINE

- Parroco di Ceslans » 5,

VERONA

- Parroco di Ceslans » 5,

VICENZA

- N. N., Vicenza » 5, Contessa Lesbia di Valmarana, Vicenza » 50,

VERONA

- Marchi Don De Marchi, Pellegrina » 10, Alfonso Tagliapietra, Lu-ghezzeano » 5,

MANTOVA

- Marinoni Umberto, Casalromano » 1,

Dalla Città del Vaticano

Paterno discorso del Papa ai membri della Sacra Rota

CITTA' DEL VATICANO, 2. Da ieri il Vaticano ha ripreso la sua vita normale. Il Santo Padre è ritornato ieri a Roma e oggi le udienze hanno ripreso il loro corso rituale, inaugurato da quella concessa al Tribunale della Sacra Rota per la inaugurazione dell'anno giuridico.

Ieri mattina il Santo Padre ha iniziato la ripresa delle udienze, ricevendo i prelati uditori di Rota, e poi tutti i membri del Tribunale con gli avvocati presso di esso accreditati. Prima del ricevimento tutti avevano ascoltata la Messa dello Spirito Santo, celebrata nella Cappella Paolina da S. E. mons. Zampini, Vescovo di Portofino e Vicario del Papa nella Città del Vaticano. Dopo il canto del «Veni Creator» gli uditori hanno rinnovato sul Vangelo la professione di fede ed il giuramento, letto dal Decano mons. Massimi. Terminato il Sacro rito, tutti salirono nell'appartamento pontificio, ove il Santo Padre ricevette dapprima, in un'aula privata, il Decano con gli uditori della Sala del Tronco, poi, passato nella Sala del Tronco, ricevette nuovamente insieme a tutti i membri del Tribunale ed al collegio degli avvocati.

Dopo di che il Papa ebbe passati tutti in rassegna, dando a ciascuno a baciarlo la mano, ed ebbe preso posto sul Tronco, il Decano mons. Massimi lesse un caldo indirizzo di omaggio.

Alle belle parole di mons. Massimi il Papa rispose: Siamo più che mai lieti, nella ricorrenza annuale di questa circostanza, di vedervi, di salutarvi, di darvi il benvenuto ed il benvenuto delle Nostre brevi vacanze e riposo. Più che mai desideriamo che mai sembrò la vostra presenza così numerosa e imponente, non soltanto per numero. Vero è che a questa compiacenza Noi dobbiamo aggiungere tutto quello che c'è di penoso e doloroso nelle cure e frasi memorie, vocali dal vostro degno e alto interprete.

Veramente la curia ha misto largamente nel campo della Sacra Rota, e tali figure, tali uomini sono scomparsi da suggerire gravi pensieri, sopra tutto a Noi ed a ciascuno di voi, anche solo per ragione cronologica. Pensieri che non esposti da quella parola bella ma triste che vive e sopravvive. E' proprio questo nella legge della vita: la vita è un gran ondo di Dio, perché è nella vita che vengono ad accumularsi e incontrarsi tutti i benefici, tutte le misericordie di Dio, tutte le Sue grazie naturali e soprannaturali, ma è anche vero che vivere è sopravvivere, come è vero l'altro, bella parola che, quasi continuando nel pensiero, descrive il vegliardo nell'atto di inceppare tra le tombe, desolato e stanco.

Ma poi quelle care ed intemerate ed onorate memorie, che abbiamo ricordato così bene, così degnamente. Ci additano pure chiaramente quale è quella che la sapienza di Dio chiama: «Via universae carnis». E' la via, nella quale tutti dobbiamo camminare e nella quale, mentre camminiamo, dobbiamo svolgere i compiti della vita, ed i vostri compiti così alti e belli, e — lo abbiamo inteso rilevare — sempre così crescenti, ciò che vuol dire un crescere della stessa che si fa di voi e dell'opera vostra, un crescere di prestigio mondiale di questa Nostra vostra cara Rota, cosicché non ci resta che congratularci con voi, e proprio unicamente questo, perché non avete nessun bisogno di esortazioni e di incoraggiamento, per continuare a fare quello che avete fatto finora, per farlo come diciamo davanti ad ogni vostra benedizione sempre più e sempre meglio.

E' con questi sentimenti che Vi diamo questa Benedizione che, da buoni figliuoli, siete venuti a chiedere al vecchio comune Padre, e che questa Benedizione venga non solo sulle vostre persone, ma anche su tutti i belli vostri cari intenti, su tutte le vostre famiglie, case, amicizie e relazioni, su tutti quelli che desiderate siano partecipi con voi della Benedizione paterna.

Il nuovo Vesovo di Caxias. Il Santo Padre ha promosso alla Chiesa Cattedrale di Caxias (Brasile) il rev. mons. Giuseppe Barea, parroco di Nostra Signora di Portalegre.

S. E. Bottai nei ranghi della «Sila». CATANZARO, 2. Ieri è qui giunto il Governatore di Roma, Sua Ecc. S. E. Bottai, che, col suo grado di maggiore, è stato assegnato alla Divisione «Sila», mobilitata per l'Africa Orientale.

Al Governatore di Roma il Fedele ha portato il saluto delle Camice Nere in una cerimonia intima, alla quale hanno partecipato anche il Prefetto, il generale Bertini e il generale Cerutti, rispettivamente comandante e vice comandante della Divisione «Sila», il colonnello Zaccaro, comandante il 19.° fanteria, nonché il Podestà ed il vice Podestà che hanno offerto a S. E. Bottai una medaglia ricordo, coniatata per la partenza della Divisione, ed un pugnale.

L'insediamento dei Reggenti di S. Marino. S. MARINO, 2. Oggi, con le consuete forme, è avvenuto l'insediamento dei nuovi Capitani Reggenti dott. Pompeo Rigli e Marino Morri. Nella occasione è stato effettuato un esperimento di radio-trasmissione con il Nord-America. La Reggenza ha inviato un messaggio al Governo ed al popolo degli Stati Uniti a nome della piccola e antica Repubblica del mondo ed un saluto ai cittadini Sammarinesi residenti nel Nord-America.

La sottoscrizione al nuovo Prestito

Un miliardo e mezzo di Redimibile 3,50 per cento convertito nella prima giornata

ROMA, 2. Le operazioni per il nuovo Prestito «Reddito 3 per cento» sono iniziate come a noto sabato scorso, e, fino a tutto il 30 ottobre, sono riservate agli istituti di credito mediante la conversione del Redimibile 3,50 per cento che essi posseggono. E' solo dopo che le sottoscrizioni saranno eseguite i risparmiatori privati, sia per contanti, sia per conversione del Redimibile.

Le varie agenzie del Banco di Roma, della Banca Commerciale, del Credito Italiano, della Cassa di Risparmio e di altri minori ma importantissimi istituti, come il Popolare di Novara, la Banca Nazionale dell'Agricoltura, hanno già organizzato, oltre il normale servizio comune, uffici speciali per la comodità del pubblico.

E' stata così sintetizzata la situazione: «Numero di prenotazioni (mentre ancora non è ufficialmente aperta la sottoscrizione) e di sollecitazioni, da parte dei clienti, superiore al prevedibile e superiore a quanto si è potuto avere in casi consimili. E' facile persuadersi di tutto ciò che bontà di un'operazione di cui ha presenti tutti i vantaggi.

Il risultato della prima giornata, secondo i dati pervenuti alla Banca d'Italia, dà l'importo di un miliardo e 300 milioni convertiti dal Redimibile.

Alle belle parole di mons. Massimi il Papa rispose: Siamo più che mai lieti, nella ricorrenza annuale di questa circostanza, di vedervi, di salutarvi, di darvi il benvenuto ed il benvenuto delle Nostre brevi vacanze e riposo. Più che mai desideriamo che mai sembrò la vostra presenza così numerosa e imponente, non soltanto per numero. Vero è che a questa compiacenza Noi dobbiamo aggiungere tutto quello che c'è di penoso e doloroso nelle cure e frasi memorie, vocali dal vostro degno e alto interprete.

Veramente la curia ha misto largamente nel campo della Sacra Rota, e tali figure, tali uomini sono scomparsi da suggerire gravi pensieri, sopra tutto a Noi ed a ciascuno di voi, anche solo per ragione cronologica. Pensieri che non esposti da quella parola bella ma triste che vive e sopravvive. E' proprio questo nella legge della vita: la vita è un gran ondo di Dio, perché è nella vita che vengono ad accumularsi e incontrarsi tutti i benefici, tutte le misericordie di Dio, tutte le Sue grazie naturali e soprannaturali, ma è anche vero che vivere è sopravvivere, come è vero l'altro, bella parola che, quasi continuando nel pensiero, descrive il vegliardo nell'atto di inceppare tra le tombe, desolato e stanco.

Ma poi quelle care ed intemerate ed onorate memorie, che abbiamo ricordato così bene, così degnamente. Ci additano pure chiaramente quale è quella che la sapienza di Dio chiama: «Via universae carnis». E' la via, nella quale tutti dobbiamo camminare e nella quale, mentre camminiamo, dobbiamo svolgere i compiti della vita, ed i vostri compiti così alti e belli, e — lo abbiamo inteso rilevare — sempre così crescenti, ciò che vuol dire un crescere della stessa che si fa di voi e dell'opera vostra, un crescere di prestigio mondiale di questa Nostra vostra cara Rota, cosicché non ci resta che congratularci con voi, e proprio unicamente questo, perché non avete nessun bisogno di esortazioni e di incoraggiamento, per continuare a fare quello che avete fatto finora, per farlo come diciamo davanti ad ogni vostra benedizione sempre più e sempre meglio.

E' con questi sentimenti che Vi diamo questa Benedizione che, da buoni figliuoli, siete venuti a chiedere al vecchio comune Padre, e che questa Benedizione venga non solo sulle vostre persone, ma anche su tutti i belli vostri cari intenti, su tutte le vostre famiglie, case, amicizie e relazioni, su tutti quelli che desiderate siano partecipi con voi della Benedizione paterna.

Il nuovo Vesovo di Caxias. Il Santo Padre ha promosso alla Chiesa Cattedrale di Caxias (Brasile) il rev. mons. Giuseppe Barea, parroco di Nostra Signora di Portalegre.

S. E. Bottai nei ranghi della «Sila». CATANZARO, 2. Ieri è qui giunto il Governatore di Roma, Sua Ecc. S. E. Bottai, che, col suo grado di maggiore, è stato assegnato alla Divisione «Sila», mobilitata per l'Africa Orientale.

Al Governatore di Roma il Fedele ha portato il saluto delle Camice Nere in una cerimonia intima, alla quale hanno partecipato anche il Prefetto, il generale Bertini e il generale Cerutti, rispettivamente comandante e vice comandante della Divisione «Sila», il colonnello Zaccaro, comandante il 19.° fanteria, nonché il Podestà ed il vice Podestà che hanno offerto a S. E. Bottai una medaglia ricordo, coniatata per la partenza della Divisione, ed un pugnale.

L'insediamento dei Reggenti di S. Marino. S. MARINO, 2. Oggi, con le consuete forme, è avvenuto l'insediamento dei nuovi Capitani Reggenti dott. Pompeo Rigli e Marino Morri. Nella occasione è stato effettuato un esperimento di radio-trasmissione con il Nord-America. La Reggenza ha inviato un messaggio al Governo ed al popolo degli Stati Uniti a nome della piccola e antica Repubblica del mondo ed un saluto ai cittadini Sammarinesi residenti nel Nord-America.

Altri 28 condannati politici della Libia rimessi in libertà

BENGASI, 2

Il Governatore generale della Libia, Maresciallo Balbo, in ottemperanza alle disposizioni di massima data dal Duce, ha ordinato la scarcerazione di 28 condannati politici cittadini libici.

Tale provvedimento si ricollega all'altro analogo in virtù del quale, nel febbraio scorso, furono già liberati 138 condannati.

160 quintali di caffè nelle acque del Ticino

VIGEVANO, 2 pom.

Un autocarro con timorchio, carico di 160 quintali di caffè, abbattuta un lungo tratto del parapetto sul ponte del Ticino e con un salto di una quindicina di metri precipitò nel fiume.

Due persone erano a bordo, il proprietario dell'autocarro Carlo Besio, di 29 anni, da Sampierdarena, che è riuscito a salvarsi balzando a terra, e l'autista Antonio Pasquali, di 31 anni, residente a Genova, il quale, proiettato nell'acqua, dopo molti sforzi ha potuto a sua volta salvarsi a nuoto.

Per tutta la giornata numerosi pescatori si sono prodigati a raccogliere con reti il caffè che galleggiava sulle acque finora se ne sono potuti recuperare quaranta quintali.

Il nuovo governo spagnolo

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

MADRID, settembre. Dopo i vari tentativi di Santiago Alba, presidente delle Cortes, la crisi ministeriale spagnola è stata risolta da Chapaprieta, ministro delle finanze nel precedente gabinetto Lerroux.

Il nuovo governo è composto di tre radicali (Lerroux, esteri, Rocha, finanze, agricoltura); di tre repubblicani (García, giustizia, lavoro); di tre socialisti (García, guerra; Lucia, lavori pubblici e comunicazioni; Salmeron, giustizia e lavoro); di un agrario (Martinez Velasco, agricoltura, industria e commercio); di un regionalista catalano (Rabala, marina). Il presidente del consiglio Chapaprieta che conserva il portafoglio delle finanze, è indipendente di sinistra, un indipendente affine ai radicali.

Il Ministero Chapaprieta è composto di nove ministri; il Gabinetto precedente ne aveva tredici. L'abolizione di quattro portafogli è dovuta alla politica di restrizioni preannunciata da parecchio tempo dal Gabinetto Lerroux ed intesa a semplificare l'apparato burocratico, lavori pubblici e comunicazioni; Salmeron, giustizia e lavoro; di un agrario (Martinez Velasco, agricoltura, industria e commercio); di un regionalista catalano (Rabala, marina). Il presidente del consiglio Chapaprieta che conserva il portafoglio delle finanze, è indipendente di sinistra, un indipendente affine ai radicali.

Il Ministero Chapaprieta è composto di nove ministri; il Gabinetto precedente ne aveva tredici. L'abolizione di quattro portafogli è dovuta alla politica di restrizioni preannunciata da parecchio tempo dal Gabinetto Lerroux ed intesa a semplificare l'apparato burocratico, lavori pubblici e comunicazioni; Salmeron, giustizia e lavoro; di un agrario (Martinez Velasco, agricoltura, industria e commercio); di un regionalista catalano (Rabala, marina). Il presidente del consiglio Chapaprieta che conserva il portafoglio delle finanze, è indipendente di sinistra, un indipendente affine ai radicali.

Il Ministero Chapaprieta è composto di nove ministri; il Gabinetto precedente ne aveva tredici. L'abolizione di quattro portafogli è dovuta alla politica di restrizioni preannunciata da parecchio tempo dal Gabinetto Lerroux ed intesa a semplificare l'apparato burocratico, lavori pubblici e comunicazioni; Salmeron, giustizia e lavoro; di un agrario (Martinez Velasco, agricoltura, industria e commercio); di un regionalista catalano (Rabala, marina). Il presidente del consiglio Chapaprieta che conserva il portafoglio delle finanze, è indipendente di sinistra, un indipendente affine ai radicali.

Il Ministero Chapaprieta è composto di nove ministri; il Gabinetto precedente ne aveva tredici. L'abolizione di quattro portafogli è dovuta alla politica di restrizioni preannunciata da parecchio tempo dal Gabinetto Lerroux ed intesa a semplificare l'apparato burocratico, lavori pubblici e comunicazioni; Salmeron, giustizia e lavoro; di un agrario (Martinez Velasco, agricoltura, industria e commercio); di un regionalista catalano (Rabala, marina). Il presidente del consiglio Chapaprieta che conserva il portafoglio delle finanze, è indipendente di sinistra, un indipendente affine ai radicali.

Il Ministero Chapaprieta è composto di nove ministri; il Gabinetto precedente ne aveva tredici. L'abolizione di quattro portafogli è dovuta alla politica di restrizioni preannunciata da parecchio tempo dal Gabinetto Lerroux ed intesa a semplificare l'apparato burocratico, lavori pubblici e comunicazioni; Salmeron, giustizia e lavoro; di un agrario (Martinez Velasco, agricoltura, industria e commercio); di un regionalista catalano (Rabala, marina). Il presidente del consiglio Chapaprieta che conserva il portafoglio delle finanze, è indipendente di sinistra, un indipendente affine ai radicali.

Il Ministero Chapaprieta è composto di nove ministri; il Gabinetto precedente ne aveva tredici. L'abolizione di quattro portafogli è dovuta alla politica di restrizioni preannunciata da parecchio tempo dal Gabinetto Lerroux ed intesa a semplificare l'apparato burocratico, lavori pubblici e comunicazioni; Salmeron, giustizia e lavoro; di un agrario (Martinez Velasco, agricoltura, industria e commercio); di un regionalista catalano (Rabala, marina). Il presidente del consiglio Chapaprieta che conserva il portafoglio delle finanze, è indipendente di sinistra, un indipendente affine ai radicali.

Il Ministero Chapaprieta è composto di nove ministri; il Gabinetto precedente ne aveva tredici. L'abolizione di quattro portafogli è dovuta alla politica di restrizioni preannunciata da parecchio tempo dal Gabinetto Lerroux ed intesa a semplificare l'apparato burocratico, lavori pubblici e comunicazioni; Salmeron, giustizia e lavoro; di un agrario (Martinez Velasco, agricoltura, industria e commercio); di un regionalista catalano (Rabala, marina). Il presidente del consiglio Chapaprieta che conserva il portafoglio delle finanze, è indipendente di sinistra, un indipendente affine ai radicali.

Il Ministero Chapaprieta è composto di nove ministri; il Gabinetto precedente ne aveva tredici. L'abolizione di quattro portafogli è dovuta alla politica di restrizioni preannunciata da parecchio tempo dal Gabinetto Lerroux ed intesa a semplificare l'apparato burocratico, lavori pubblici e comunicazioni; Salmeron, giustizia e lavoro; di un agrario (Martinez Velasco, agricoltura, industria e commercio); di un regionalista catalano (Rabala, marina). Il presidente del consiglio Chapaprieta che conserva il portafoglio delle finanze, è indipendente di sinistra, un indipendente affine ai radicali.

Il Ministero Chapaprieta è composto di nove ministri; il Gabinetto precedente ne aveva tredici. L'abolizione di quattro portafogli è dovuta alla politica di restrizioni preannunciata da parecchio tempo dal Gabinetto Lerroux ed intesa a semplificare l'apparato burocratico, lavori pubblici e comunicazioni; Salmeron, giustizia e lavoro; di un agrario (Martinez Velasco, agricoltura, industria e commercio); di un regionalista catalano (Rabala, marina). Il presidente del consiglio Chapaprieta che conserva il portafoglio delle finanze, è indipendente di sinistra, un indipendente affine ai radicali.

Il Ministero Chapaprieta è composto di nove ministri; il Gabinetto precedente ne aveva tredici. L'abolizione di quattro portafogli è dovuta alla politica di restrizioni preannunciata da parecchio tempo dal Gabinetto Lerroux ed intesa a semplificare l'apparato burocratico, lavori pubblici e comunicazioni; Salmeron, giustizia e lavoro; di un agrario (Martinez Velasco, agricoltura, industria e commercio); di un regionalista catalano (Rabala, marina). Il presidente del consiglio Chapaprieta che conserva il portafoglio delle finanze, è indipendente di sinistra, un indipendente affine ai radicali.

Il Ministero Chapaprieta è composto di nove ministri; il Gabinetto precedente ne aveva tredici. L'abolizione di quattro portafogli è dovuta alla politica di restrizioni preannunciata da parecchio tempo dal Gabinetto Lerroux ed intesa a semplificare l'apparato burocratico, lavori pubblici e comunicazioni; Salmeron, giustizia e lavoro; di un agrario (Martinez Velasco, agricoltura, industria e commercio); di un regionalista catalano (Rabala, marina). Il presidente del consiglio Chapaprieta che conserva il portafoglio delle finanze, è indipendente di sinistra, un indipendente affine ai radicali.

Il Ministero Chapaprieta è composto di nove ministri; il Gabinetto precedente ne aveva tredici. L'abolizione di quattro portafogli è dovuta alla politica di restrizioni preannunciata da parecchio tempo dal Gabinetto Lerroux ed

ESPERIENZE

Quattro anni dopo

Il nome di John Moody - un finanziere americano - è legato a una gloriosa vicenda spirituale: la conversione al Cattolicesimo avvenuta anni or sono e che ha destato emozione in molti ambienti. In questo scritto di Moody narra le esperienze di quattro anni di vita cattolica. È un documento di verità toccante e istruttivo.

Penso sia quasi tradizionale, che quando una persona di media importanza si converte al Cattolicesimo, oltrepassa la prima posizione protestante o agnostica, e due caratteristici commenti circolano nel suo entourage sociale e d'affari, sebbene essi commenti vengano rivolti direttamente al convertito. Uno è: «Egli non conosce veramente ciò che gli è permesso di cercare», e l'altro: «Non vi preoccupate: egli sarà presto disilluso, prima che voi lo sappiate».

Questi commenti sono abbastanza sinceri: la gente che li fa invariabilmente, crede che i convertiti almeno sappiano «ciò che è permesso loro cercare» e rimane onestamente terrorizzata. Ma questa gente ha fede abbastanza nell'incerto, sebbene temporaneamente sommerso, senso comune del convertito da credere che egli sarà disilluso a tempo. La sola domanda è: quanto tempo impiegherà? Generalmente la congettura si prolunga per due anni. Se la disillusione indugia a manifestarsi il «non vi preoccupate» cessa. Poiché ora gli stessi fattori di commenti si affannano in un modo verissimo. Allontanate la speranza e ammalterete il cuore!

Poi vi è anche il commento familiare dei «nati» cattolici. E' qualcosa come il seguente: «L'individuo è una creatura; prima, troppo; si prende troppo sul serio, eppure è soltanto un convertito». Ed anche questo è naturale. Suppongo sia difficile per il medio «nato» cattolico comprendere intero l'atteggiamento, apparentemente militante, di alcuni convertiti, durante i loro primi anni di Fede; la loro tendenza ad entrare in questioni teologiche con i non cattolici, a scrivere libri o saggi, a fare discorsi, ad uscire di strada nell'enfasi del loro Cattolicesimo, e così avanti.

Il dico che è naturale per un «nato» cattolico di criticare questo modo di agire. Ora che ormai da più di 4 anni io appartengo alla Chiesa di Roma e comincio a sentirmi come, fosse stato sempre cattolico (quasi dimenticando che sono «solo un convertito»), di quando in quando m'accorgo di guardare con occhio critico i nuovi e ardenti convertiti e mi meraviglio del perché si considerino loro stessi così seriamente. Eppure sanno essi, mi chiedo, che cosa «sia permesso di cercare»? E mi meraviglio che non si addentrino abbastanza da scoprire qualcosa. Poiché sempre temo che il nuovo convertito possa diventare un apostata. Questo talvolta accade, purtroppo. Ed è senza dubbio questa la ragione principale per cui i cattolici dalla nascita si rifiutano di rimanere molto impressionati dal bollente entusiasmo dei convertiti.

Eppure, sebbene ora io mi senta cattolico stagionato, per dir così, sono incline a dissentire dal non considerare i convertiti seriamente, finché essi non lo «dimostrino». Conosco troppo quali lotte alcuni di essi debbono sostenere. Naturalmente, se ne sono certi abbastanza fortunati da capitare in un ambiente completante cattolico, dove famiglie, amici, associati in affari, tutti sono cattolici, i quali non hanno bisogno di sopportare nessuna lotta, del genere ch'io ho in mente. Ma molti dei convertiti devono continuare a vivere in una atmosfera praticamente saturata di non cattolici, o anticattolici. Costoro possono o meno sforzarsi di costentare il loro Cattolicesimo. Non lo faranno se sono ben saldi nella Fede, o, anche se non lo fossero, come dovrebbero, hanno un carattere forte. Ma molto spesso i nuovi convertiti non sono da prima così ben piantati nella nuova fede trovata: troppo spesso non sono forti abbastanza da sopportare una persistente battaglia contro le critiche, il ridicolo, i malintesi e le false relazioni che li avvolgono da ogni parte. Essendo «sulla prova» in questo modo è spesso un'amaro esperienza; un'amaro lotta per la persona che non trascuratamente classifichiamo come «soltanto un convertito». E se venisse meno nella lotta durante i primi anni cruciali e cedesse giù? Che cosa allora?

Noi che siamo stati non cattolici dovremmo saperlo. Spessissimo egli vien salutato come il figliuolo prodigo che ritorna, e si uccide il vitello ingrassato per festeggiarlo. E la pena per tutto questo è che nove volte su dieci egli cade principalmente perché non sapeva «che cosa gli fosse permesso di cercare» in altre parole, egli non era stato abbastanza a lungo nella Chiesa in modo da scoprire pienamente la Fede; ebbe appena tempo da graficare la superficie.

Ammettiamo quindi come preliminare, allo scopo principale di questo breve saggio, il mio discutere sul fatto che in molti casi sono necessari uno o due anni di convertiti, per sapere pienamente perché essi siano cattolici. Noi convertiti ne sappiamo ben poco quando entriamo nel Cattolicesimo, anche se riteniamo di saper tutto!

Anni fa apparve un interessante libriccino, *La Chiesa sorprendente*, scritto da un convertito, i cui primi anni nella Chiesa erano stati un periodo di sorprese, di piacevoli sorprese. L'autore, Penrose Fry, prete prima anglicano, quando entrò a far parte della nuova Chiesa, credeva di saper tutto intorno al Cattolicesimo, ma poi scoprese che v'erano ancora molte cose da imparare. Sotto ogni aspetto tutto gli appariva al contrario: «quanto s'aspettava». Dopo ch'ebbe fatto le sue molte sorprendenti scoperte, le sue molte divenne un cattolico migliore, ma si trovò molto meglio attrezzato per difendere la sua cattolicità contro i suoi critici.

Lo confesso che provai la stessa esperienza, sebbene forse le mie scoperte nel trovare «ciò che mi era permesso cercarvi» nel diventare cattolico non fossero sempre le stesse del signor Fry. Non molto tempo fa, parlando con un amico non cattolico, che era stato un critico del mio cambiamento (uno di quei «disillusi» profeti), notai «che io sapevo in tutto troppo poco intorno al Cattolicesimo quando entrai nella Chiesa». «Quale ammissione!» egli esclamò. «Voi avete il potere di avvicinarvi intellettualmente, avendo passato gli anni nel leggere e nello studiare. Certamente voi entrate con gli occhi aperti, non è vero?». Sì, ne conoscevo qualcosa intellettualmente; la sua logica mi attrasse, le sue prove mi convinsero, e vi entrai con gli occhi aperti. Ciò nonostante, non conoscevo pienamente allora «ciò che mi era permesso cercarvi». Ne sapevo abbastanza certo da trascrivere dentro; ma ne sapevo abbastanza da mantenermi certamente dentro per tutto il resto della mia vita? Forse no; forse solo il tempo me ne darà l'insegnamento.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

Non v'è studente di medicina al mondo - da quarant'anni a questa parte - che non abbia per lo meno scorsa la sua Embriologia nel volume decimo del Testut; proprio sul terreno dell'embriologia - notate - che i trasformisti colsero soprattutto cantare vittoria con la tanto strombazzata legge biogenetica fondamentale di Haeckel. E fu proprio sul terreno della più sicura embriologia che dovettero precipitosamente battere in ritirata, chi scornato e malconcio, chi letteralmente e definitivamente distrutto, chi pure - e finalmente - illuminato e ravveduto.

AUTORI NOSTRI

Da "L'appello", a. "California"

VICENZA, ottobre. Non li abbiamo associati a case, e non abbiamo tracciato queste righe per fare un profilo ad un «curriculum» dei due autori nostri che hanno dedicato al teatro, piccolo e grande, cinque lustri di attività; ma solo perché l'opera loro, attuata in questi ultimi anni in collaborazione cordiale e fattiva, sta per dare frutti notevoli per le scene maggiori.

In questo autunno venticinque, in cui il sottile incanto della classica città dei Berici si abbellisce di colori morbidi e di pingui vendemmie, e gli innamorati dalle vie palladiane giungono da ogni parte a gustarne le bellezze, i festeggiamenti, nobili sempre, hanno avuto singolare attrattiva la tragedia classica all'Olimpico.

Le «Coefore» hanno radunato gente da varie regioni d'Italia, ma nella folla era facile distinguere i buongustai, gli intenditori, i critici, gli scrittori di teatro di tutte le tendenze e scuole accomunati nell'ammirazione per la riuscita manifestazione d'arte pura.

Nella breve cerchia dei tecnici - diremo così - del teatro, abbiamo scovato anche Boni e Piovesan, le due anime gemelle della scena e i due... caratteri opposti per il fisico! Boni, piccolo, nervoso, grassoccio, loquace; Piovesan, snello, magro, sagomato, prudente; uno venticinque, l'altro trevigiano. Però, dinanzi alla maestà delle volte di mastro Andrea, essi erano associati nel sentimento di generale consenso per la magnifica realizzazione del dramma di Eschilo.

Non ci siamo lasciati sfuggire l'occasione per... scovare qualche notizia intorno alla loro attività, ormai consacrata dal premio avuto al concorso drammatico nazionale indetto due anni or sono.

«E così? soddisfatti del premio?». «Certamente. 570 lavori sono stati presentati alla grande gara; vedere scelto anche il nostro fu per noi di schietta soddisfazione, specie pensando che l'opera fu diligentemente vagliata da una rigorosa giuria di cui facevano parte Luigi Pirandello, Giannino Antona Traversi, Irma Gramatica, Bragaglia, Rocca... Ma...».

«Abbiamo colto a volo questo «ma», ed abbiamo chiesto ai due amici una diplomatica spiegazione.

«Ecco. Nessun dubbio che l'opera della giuria fu equa e illuminata, che i mezzi impiegati furono larghi, che tutto fu portato a termine in tempo giusto e signorilmente; ma lo scampo ultimo del concorso non era tanto quello di dare un premio in denaro a pochi autori giovani (tranne De Stefani abituato ai successi e alle continue realizzazioni), quanto quello di portare alla prova della ribalta una serie di buone e nuove commedie. Detta prova non ebbe luogo.

«Il vostro lavoro, *L'appello* (premio nazionale), fu però varato!

«Sì; tra i pochi, noi abbiamo avuto questa soddisfazione. La nostra commedia fu portata in scena all'Eretemio di Vicenza, salutata con vivissimo plauso dal pubblico e dai radunati della giornata dell'«Ala», lo scorso anno.

Chiedemmo qualcosa circa l'operazione dopo l'affermazione, e potemmo sapere che ultimata è una commedia storica su Goldoni e che, fin dai primi albori del corrente anno, è stato compiuto un lavoro drammatico di vasto disegno: *California*, tre atti. L'opera sceneggia liberamente la vicenda romanzesca storica di Giovanni Augusto Suter, il colonizzatore della California; maschia, strana e poderosa figura non priva di grandezza, la cui pietosa fine, il cui sforzo per rialzare la «forma» della sua dominazione agricola, ne fanno un tipo scenico interessantissimo e avvincente. Il dramma - come s'è detto - è stato terminato da parecchi mesi. I due autori stanno ora trattando con una grande Compagnia per la realizzazione scenica.

«Non è tutto qui; il Boni ha già pronti alcuni lavori per l'«Eretemio». Boni e Piovesan (essi sono anche noti attori e apprezzati direttori artistici), pensano già ad un'altra importante realizzazione di cui hanno tracciato le linee maestre. Tema: la vita degli attori dopo la loro fortunosa carriera, in particolare di quelli - e sono molti - che non hanno conosciuto il vento di fortuna che solleva, di coloro che declinano nella penombra dopo tante luci sceniche e tanti effimeri trionfi.

«I due colleghi non hanno mancato di esprimere l'augurio per i nuovi autori, specie per quelli che non hanno le possibilità di abitare nelle grandi città e nei centri delle maggiori manifestazioni d'arte. Sarà arginata l'importazione, ancora fiorente, di commedie inglesi, russe, polacche, lituane, svedesi e ostrogoite, spesso mediocri; sarà aperta la porta maggiore agli italiani di riconosciute possibilità per l'onesto respiro nazionale sui nostri palcoscenici. I capocomici curino amorevolmente l'esame dei copioni (fatica non leggera ma necessaria), e se interpellati dai modesti ma coscienti provinciali, concedano udienza, saggio esame, amorevoli osservazioni tecniche, e diano, alle opere degne, pronto consenso. Il pubblico nostro, anche a teatro, deve riconoscere in pieno l'ingegno degli italiani che a nessuno è secondo.

«Il voto di Boni e Piovesan è anche il nostro, fervidamente.

LAMBERTO LATTANZI

Preziosi incunabili italiani in una biblioteca canadese

IL CONGRESSO DELLA PREVIDENZA SOCIALE ALL'ARCHIGNASIO

La solenne seduta inaugurale presenziata da S. E. Lantini per il Governo

Nell'aula magna dell'Archignasio ha avuto luogo ieri mattina alla presenza di S. E. Lantini sottosegretario alle Corporazioni in rappresentanza del Governo la solenne inaugurazione del primo Congresso nazionale della Previdenza Sociale che apre la serie dei Congressi Medici nazionali i quali si svolgeranno durante il corrente mese di ottobre.

Ricordiamo fra i presenti: Mons. Poggolini in rappresentanza dell'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo, S. E. la Medaglia d'oro Raffaele Paolucci, vice Presidente della Camera e Presidente della Federazione Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi, S. E. Biagi, Presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza sociale, il prof. Clerici, vice Direttore dell'Istituto della Previdenza e Segretario generale del Congresso, S. E. D'Acquino Primo Presidente della Corte d'Appello di Eolona; Gr. Uff. Anselmi, direttore generale al Ministero delle Corporazioni, il prof. Gasparro, il Segretario Federale avv. Colliva in rappresentanza di S. E. Starace; il Gr. Uff. Turchi, presidente della Provincia col vice Preside Gen. Testi Rasponi; il Gen. Borghesi della M. V. S. N.; il comm. Petrangola, Direttore Generale della Sanità pubblica; il Comandante la Divisione Militare gen. Siciliani anche per S. E. il Comandante il Corpo d'Armata Gen. Vacca Mingozzi; il Commissario Prefetto del Comune comm. dott. Pascucci, gli onorevoli Manaresi, Lanzillo, presidente delle Mutua di Solistica, Masetti, Landi, Andreoli, Morelli, Segretario del Sindacato Nazionale dei Medici e Chirurghi, il senatore Bevilone, Presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni col Direttore Generale Gran Croce dott. Ignazio Giordani; il prof. Mediolani direttore generale dell'Istituto fascista di Previdenza, il gr. uff. Aurelio Manaresi per l'on. Parisi, Presidente della Conferenza Nazionale Credito e Assicurazioni, il prof. Martinotti, Preside della Facoltà medica di Bologna, prof. Arlano, sen. Guacero, professori Altaria, Aiello, Pini, Pincherle, Boccheti e Rosanna Fambri; il Gr. Uff. Tebucci Presidente della Federazione industriale termale, Ginnitelli, la Conferenza Nazionale degli Agricoltori era rappresentata dal comm. Monte-murri e dal dott. Dallera.

S. E. Lantini è giunto all'Archignasio accompagnato da S. E. il Prefetto Grand'Uff. Natoli. Egli è stato ricevuto da S. E. Paolucci, da S. E. Biagi, dal Commissario Prefetto e da tutti le altre autorità presenti. Prestava servizio un plotone d'onore del 3.º Reggimento Artiglieria e la Musica Presidiale che ha intonato l'Inno Giovinezza.

S. E. Lantini è quindi salito al piano superiore e si è diretto al salone grande dell'Archignasio per fare il nizio alla cerimonia inaugurale.

Il discorso di S. E. Biagi

Si leva, primo, a parlare il Commissario prefetto dr. comm. Renato Pascucci, che porge a tutti, con un elevato discorso, il saluto di Bologna, orgogliosa dell'onore accordato dal Capo del Governo di ospitare il più illustri cultori della Medicina. Rileva l'importanza dell'avvenimento e la caratteristiche del Congresso della Previdenza Sociale, che oggi s'inaugura formulando il voto che lo spirito della previdenza a traverso l'organizzazione sindacale possa permeare la vita dei singoli per il maggiore sviluppo della grande famiglia italiana.

Hanno parlato fra gli altri l'on. illustri cultori della Medicina. Rileva l'importanza dell'avvenimento e la caratteristiche del Congresso della Previdenza Sociale, che oggi s'inaugura formulando il voto che lo spirito della previdenza a traverso l'organizzazione sindacale possa permeare la vita dei singoli per il maggiore sviluppo della grande famiglia italiana.

Il segretario Federale avv. Colliva reca il saluto di S. E. Starace, rilevando quanto ha fatto il fascismo in favore della stirpe e per riscattare le fatiche del lavoro umano.

Esalta le istituzioni create dal Regime per la Previdenza e ricorda che mentre oggi il Duce è intento a rivisitare le armi e gli spiriti per aprire nuove vie al lavoro italiano, assume alto significato questo Congresso inteso ad elevare il tono di vita del popolo nostro.

S. E. Biagi svolge, quindi, il tema: «Orientamento del diritto corporativo nei rapporti della Medicina e dell'Igiene Sociale». Dopo aver rivolto a nome dell'Istituto di Previdenza Sociale, da lui presieduto, un saluto a Bologna ed alle Autorità, mette in rilievo l'azione costante del Partito nel potenziamento del lato sociale della Rivoluzione Fascista.

Parla anche del ricovero coattivo per i colpiti da malattie infettive e chiude con un richiamo ai compiti che il Capo del Governo ha additato ai medici per lo svolgimento della loro opera che riveste una funzione sociale.

Parla S. E. Lantini. Si alza poi a parlare S. E. Lantini il quale sintetizza i problemi che derivano dalla nuova concezione della Previdenza sociale nell'ordinamento corporativo.

Il Regime Fascista - egli dice - ha impostato il problema della previdenza nei suoi veri termini, affermando che essa è il coronamento logico della collaborazione e che le istituzioni previdenziali, per rispondere alle loro finalità sociali, hanno bisogno di vivere in un'atmosfera che non sia intossicata dal dominio della lotta tra le classi, e dal concorrente in essa lo scopo di speculazione partigiana delle Anzi essa soltanto può essere vivificata da vera e sincera collaborazione

Naturalmente, notevoli questioni restano ancora da risolvere. Una che mi sembra di particolare importanza è quella del coordinamento dell'assicurazione malattia con gli altri rami delle assicurazioni sociali, come pure quelli comuni alla previdenza per le madri e i giovani ed ai provvedimenti per l'incremento demografico della Nazione.

Tali questioni si riferiscono particolarmente alla disciplina del comparto del medico nelle assicurazioni sociali, ai suoi rapporti con l'Istituto assicuratore e l'assicurato, al principio della libera scelta, ai metodi di pagamento delle prestazioni sanitarie e farmaceutiche, alla più economica organizzazione di tali prestazioni, miranti tutte al fine ultimo di realizzare il più alto rendimento dell'assicurazione sociale per la protezione della salute dei suoi beneficiari e il benessere generale della Nazione.

Resta pure da tenere sempre in evidenza per più ampie realizzazioni il problema centrale del coordinamento e della disciplina di tutta l'attività assistenziale come meta finale dell'ordinamento corporativo in questo campo per il potenziamento delle nostre forze di lavoro e la loro espansione nel mondo.

Quel più che mai dovrà essere tenuto presente il monito severo del Duce che gli Istituti da noi creati, più che a dare forma ai nostri schemi dottrinali devono ad un certo momento dare dei risultati positivi, concreti, pratici e tangibili.

Una imponente e calorosa ovazione ha salutato l'apoteosi di S. E. il rappresentante del Governo e la cerimonia inaugurale del Congresso si è chiusa con il saluto al Re ed al Duce.

Quindi S. E. Lantini accompagnato da tutte le autorità ha proceduto alla visita inaugurale delle due mostre interessanti vivamente al ricchissimo materiale bibliografico ed a quello dello straripante medico chirurgo. Ricevuti gli onori militari da S. E. Lantini ha lasciato l'Archignasio, salutato da vibranti acclamazioni della folla.

I lavori del pomeriggio

Il Congresso ha ripreso i lavori nel pomeriggio sotto la presidenza di S. E. Biagi, il quale, aprendo la seduta, ha detto lettura dei telegrammi d'onore e di benedizione.

Al termine della prima giornata dei lavori il Commissario Prefetto del Comune comm. Pascucci ha offerto in onore dei congressisti un ricevimento. Oggi termineranno i lavori all'ordine del giorno del Congresso.

Lavori della Corporazione dei cereali

La corporazione dei Cereali ha ripreso ieri i suoi lavori. Il Presidente on. Caradonna rileva che circa il primo punto dell'ordine del giorno relativo alla disciplina del mercato granario in rapporto all'industria molitoria un'adatta Commissione procederà alla formulazione di una mozione sulla base del criterio della stabilizzazione del prezzo già fissata dal Duce.

Hanno parlato fra gli altri l'on. illustri occupandosi della macinazione osserva che la vittoria della battaglia del grano ha fatto sì che l'industria dei mulini disseminati lungo le coste è diventata antieconomica dato l'alto costo dei trasporti.

Il servizio obbligatorio del lavoro è entrato in vigore in Germania. Berlino, 2. - Il servizio obbligatorio del lavoro è entrato oggi in vigore. Questa mattina in tutte le città del Reich tutti coloro che sono stati chiamati a fare sei mesi di servizio in campagna si sono presentati agli uffici di reclutamento.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE. ROMA III. 7.45: Ginnastica da camera. 11.30: Orchestra Ambrosiana. 12.35: Dischi di musica operettistica. 13.35: Concerto del Quintetto. 17.30: Concerto vocale con il concorso del tenore Ugo Cantelmo e del soprano Nilda Fratini. 20.45: Concerto Francesco in occasione del Perlo di Assisi con il concorso del soprano Alba Anzellotti e dell'organista Giuseppe Moschetti. 1. Respiro: Il mattino di Santa Chiara. Impresone per orchestra dalla «Vetrata di chiesa». 2. Ludovico il Moro: Due sonetti francesi. 3. Confessione; 4. La vocazione di S. Francesco (soprano Alba Anzellotti). 5. 2.º List: Prof. di S. Francesco agli uccelli; 6. Padre Damiano La Rocca; 7. Echi del Monte La Verna (Organista Giuseppe Moschetti). Padre Barto da Teano: «L'amore di San Francesco per la poesia e la musica», con versazione. 8. Ruggero De Angelis: Santa Maria degli Angeli, per soprano, coro femminile e orchestra (soprano Alba Anzellotti). 9. Fine: Naxos, Funerale, dall'oratorio «San Francesco» (Org. e orchestra).

Corriere Commerciale

BORSA DI MILANO

Table with columns: TIPOLO, Valore, Ultimo corso, Differenza, Data, Chiav. Chiav. Differenza. Includes data for various stocks like R. It. 3.50%, Cov. 2.50%, B. d'Italia, etc.

BORSA DI TORINO

TORINO, 2. - Rendita italiana 3.50 per cento 70.10; idem fine mese 69.40. Prestito Redim. 3.50 per cento cont. 69; idem fine mese 69.55; buoni del Tesoro Nov. 5 per cento 1940 94.30; idem 1941 94.50; idem 4 per cento 1943 85; Consorzio Cred. Miglior. 4 per cento 1940 100.00; S. Paolo-Fond. 4 per cento 100.00; Banca d'Italia 1400; Derivati Med. 1400; 540; Ferruccio Med. 1400; 540; Navigazione Italia 122; Lloyd Sabaud. 2 ex S.N.I.A. 297.50; Termi 199.50; F.I.A.T. 308.50; Nebioio 168.50; Tedeschi 69.50; Officine Savigliano 67.5; Bauchieri 160; Elettricità Alta Italia 97.5; SIP 46 3/8; Italiana Gas 119.50; Monte Aniana 28.50; Montecatini 133 1/2; Cartiera Italiana 125; Cartiera Burgo 220.

Mercoledì di Bologna

PROVINCIA DI BOLOGNA. - Da Bologna viene segnalato che il mercato vinicolo attuale periodo di forte stasi. Le vendite dei vini granari sono insignificanti, poiché tutti attendono i vini nuovi. I prezzi nominali si aggirano sulla base di L. 70-80 per qualità scelte da pasto; L. 180-200 per vini superiori Albana da bottiglia. La vendemmia è vicina. Si prevede abbondanza di uva; ma mediocre di qualità. Non si conoscono ancora i prezzi, ma si prevedono più inferiori a quelli del 1934. Essendo le uve assai abbondanti, specialmente nelle pianure, difficilmente si potranno avere mosti ricchi di alcool. Ad ogni modo una resa buona dipenderà dall'andamento della stagione nelle prossime settimane di ottobre.

Mercoledì di Ferrara

PROVINCIA DI FERRARA. - Dal Capoluogo si confermano i seguenti prezzi: vino nero del Bosco di Comacchio L. 80-90 l'ett.; vino nero di Codigoro L. 60-70 l'ett.; vino nero di altri Comuni della Provincia. Il 50-55 l'ettolito.

Mercoledì di Modena

PROVINCIA DI MODENA. - Nella zona di Formigine la vendemmia ha avuto inizio ed il prezzo delle uve scorte oscilla da L. 35 a 30 il q.le. I mosti rossi si quotano a L. 4.30 a 5 il q.le. Il mercato è prevalentemente calmo.

Mercoledì di Parma

PROVINCIA DI PARMA. - Il mercato di Langhirano è incerto tanto per le uve che per i vini, dato il ritardo dei compratori e la tendenza dei venditori d'uva a non cedere la merce a prezzi inferiori a quelli realizzati per la campagna precedente. Manca per ora una base dei prezzi e gli affari risultano scarsi. I vini vecchi hanno avuto un mercato più attivo, causa la riduzione dei prezzi. Le disponibilità, sottratti dei vini rossi, è assai ridotta.

Mercoledì di Reggio Emilia

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA. - Nel Capoluogo le previsioni di buon raccolto dell'imminente campagna vinicola, vanno svalutando man mano le rimanenze di vino 1934, per le quali il collocamento si fa agevole solo laddove meno esigenti si dimostrano le pretese dei detentori. Nessuna notizia attendibile di contrattazioni di uve e di mosti. Per i vini vecchi si quotano: gr. 10, L. 85-90 il q.le; gr. 11, L. 100-105; gr. 12, L. 110-115.

Mercoledì di Toscana

TOSCANA. - Arezzo. - Nel quinquennio 1930-34 il mercato fondiario è stato caratterizzato da una stasi quasi assoluta nelle contrattazioni di compravendita. In questi ultimi tempi si è verificata una tendenza ad una maggiore immobilizzazione fondiaria. Nonostante la buona richiesta, gli affari sono generalmente difficili per la notevole sostenutezza dei venditori. I prezzi hanno tendenza decisa verso l'alto. Difficile precisare i prezzi, per la grande varietà dei terreni e della loro produttività: si può tuttavia ritenere che, in media, essi oscillano dalle 5.000 alle 15.000 lire all'ettaro per le vendite e da L. 500 a L. 1.500 per gli affitti.

Mercoledì di Vercelli

VERCELLI. - Negli anni dal 1930 al 1934 il mercato fondiario è stato in-

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA FRA CATTOLICI VICENTINI VICENZA

Libri raccomandati per i Seminari e per le Scuole

- ASSON - Istruzioni Pastorali, specialmente per il giovane Clero. Legato in tela L. 16,00.
BANCHI - Vita Sociale, Istituzioni di Sociologia per Scuole. Legato in tela L. 16,00.
BANCHI-FRANCA - Cura infermiera, Manuale di assistenza fisica e religiosa agli ammalati e ai feriti. Legato in tela L. 16,50.
BUNGART - Metodo teorico-pratico per lo studio dell'armonia, adatto anche per autotipi. Legato in tela L. 6,50.
BUSSINELLO - Parole di vita, Letture spirituali e brevi meditazioni sulle vite dei Santi per tutti i giorni dell'anno. Quattro volumi in-16 compressive pag. 265. Legati in tela L. 50,00.
DARONTI - Il Messale Quotidiano Latino-italiano. In-16, pag. 164. Carta india legato tela, fogli rossi, 5 segnaocchi (V. edizione). Legato in tela L. 16,00.
DARONTI - Chigiotti-Gignitti, Istruzioni popolari di sacra liturgia. Volume in-16 di pag. 264. Legato in tela L. 7,00.
DARONTI - Chigiotti-Gignitti, Istruzioni popolari di sacra liturgia. Volume in-16 di pag. 264. Legato in tela L. 7,00.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diletto la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,50.
DASAGRANDE - Catechistica, Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lep

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

La grandiosa adunata delle forze del Regime Tutto il popolo partecipa alla storica manifestazione

Alle ore 15.30 il primo fascio di sirena seguito dal coro delle sirene di tutte le fabbriche e stabilimenti...

nonostante la pioggia insistente. Gli appartenenti al P. N. F. in quadrati in divisa, sono affluiti alla Casa del Littorio...

verno, interrotte da allissimi applausi, le Canicie Nere, le organizzazioni giovanili e tutto il popolo...

12 di lunedì 30 settembre e che le lezioni avranno inizio col 1.° ottobre 1935.

R. Scuola di tirocinio a orario ridotto. Giovedì 30 ottobre incominceranno regolarmente le lezioni...

La festa dell'uva. Terzi l'altro ha avuto inizio la 6.ª festa Nazionale dell'uva...

La festa dell'uva. Terzi l'altro ha avuto inizio la 6.ª festa Nazionale dell'uva...

La festa dell'uva. Terzi l'altro ha avuto inizio la 6.ª festa Nazionale dell'uva...

La festa dell'uva. Terzi l'altro ha avuto inizio la 6.ª festa Nazionale dell'uva...

La festa dell'uva. Terzi l'altro ha avuto inizio la 6.ª festa Nazionale dell'uva...

Il gen. Moizo si accomiata dalla Divisione celere

Il generale comm. Riccardo Moizo che, come già abbiamo annunciato, è stato trasferito a Roma...

Nelle scuole

Scuole professionali femminili. Alunne promosse nella sessione autunnale.

All'ora in cui questa edizione va in macchina il testo ufficiale del discorso di S. E. il Capo del Governo non è ancora pervenuto.

Il nuovo scolastico si inizierà il giorno 7 corr. mese alla ore 9 precise.

Aviatori festeggiati

Nei locali dell'Arizona degli Aviatori, presso l'Aeroporto Bonazzi, sono stati festeggiati dai piloti...

I libri di testo per le scuole elementari

Il Sindacato Fascista dei Commercialisti del Libro, Carta ed affini comunica agli associati che ai primi di ottobre sarà iniziata la cura delle Case Editrici assegnatarie...

Morsicato da un cane

Il tradimento Riccardo Barbellotti di Candido abitante in via Anton Lazari Moro essendo stato morsicato da un grosso cane in Piazza Vittorio Emanuele riportò al pollice sinistro una ferita giudicata guaribile in dieci giorni.

Per l'annuale dei Fasci giovanili

Dopodomani, sabato, sarà celebrato il quinto annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Borsa Messonaria Salesiana

Mons. Nogara Arcivescovo di Udine. Offerte pervenute.

Beneficenza

Alla Conferenza della Parrocchia di S. Nicolò in Udine della Società di S. Vincenzo de' Paoli sono pervenute le seguenti offerte: N. N. L. 25; N. N. L. 65 sig. Francesco Colonna L. 10.

Corso di preparazione politica per i giovani

Domeni si inizia il trimestre del corso di preparazione politica dei giovani così a Udine come a Pordenone. Si ricorda che durante le lezioni così gli insegnanti come gli allievi dovranno indossare la divisa fascista.

Manifestazioni benefiche a Colugna

Ferve a Colugna l'organizzazione dei festeggiamenti indetti per il 13 corr. a beneficio della Chiesa e delle Opere assistenziali del Regime.

Dati demografici del Comune

Durante il mese di settembre nella popolazione del Comune si sono registrate le seguenti variazioni: nati 161, morti 145, immigrati 14, emigrati 36.

Settezza riformata in appello

Davanti alla Corte d'Appello di Trieste è stato discusso un processo che, come afferma il Dopolavoro, è una certa risonanza a Udine.

Investimento automobilistico

È stato accolto all'Ospedale Civile il certo Ferruccio Giovanni di Vincenzo, abitante a Udine in Via Vittorio Veneto, per frattura dell'avambraccio sinistro.

Unione Donne di A. C. Alle Presidenti dei Gruppi Parr.

La Giunta, come da comunicato pubblicato martedì, ha indetto per le domeniche 13 e 20 corrente ottobre, delle riunioni di zona per l'attuazione del programma stabilito nella seduta dei Consigli Diocesani di domenica 1.ª.

Tentato furto al Tempio Ossario

Il cappellano mette in fuga i ladri. L'altra notte il Cappellano del Tempio-Ossario Rev. don Pellizzio, è stato svegliato da rumori provenienti dall'atrio.

Bolettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 13, alle ore otto 16; massima nel pomeriggio 19. Pressione atmosferica 748; umidità relativa dell'aria 100. Tempo piovoso con vento.

Fallimento

Con sentenza del 30 settembre il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Guido Sgobino esercente un'officina meccanica in Udine.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Value (1, 1, 1).

RIASSUNTO MENSILE

Table with 2 columns: Category (NATI VIVI, MORTI, MATRIMONI) and Value (113, 81, 7).

Stato civile

Nati legittimi: Florenzi Laura di Angelo. Pubblicazioni di matrimonio: Mazzocco Giovanni elettricista con Scuola Marcellina casalinga...

Magistrato Maschile Comunale e professore di religione. Al dott. Don Asini le nostre congratulazioni e di nostri fervidi auguri.

PALMANOVA

Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare a domani la cronaca dei festeggiamenti per le feste di Santa Giustina e del Congresso Antifascismo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza e pubblicità PORTOGRUARO. Via Seminario 26 tel. 14 PORDENONE. Via Castello 4, tel. 3-32

PORTOGRUARO

Delibere della Giunta Provinciale Amministrativa. La Giunta Prov. Amministrativa di Venezia nella sua ultima seduta ha preso le seguenti deliberazioni:

Portogruaro - Comune: Istanza di Giacón Ida per esonero cauzione commerciale. Ospedale Civile: Gratificazione al medico di guardia dott. cav. Luigi Bergamo.

Portogruaro - Comune: Regolamento di polizia rurale. Portogruaro - Ospedale Civile: Nuovo Regolamento organico.

Offerta pro Opere Assistenziali. Il dott. Ferdinando Otiani ha offerto all'Ente Opere Assistenziali la somma di L. 50. La Presidenza ringrazia.

Orario invernale. A cominciare dal 1.º corrente è andato in vigore l'orario invernale sia per gli uffici pubblici come per le aziende commerciali.

Beneficenza. Alla Conferenza della Parrocchia di S. Nicolò in Udine della Società di S. Vincenzo de' Paoli sono pervenute le seguenti offerte: N. N. L. 25; N. N. L. 65 sig. Francesco Colonna L. 10.

Dati demografici del Comune. Durante il mese di settembre nella popolazione del Comune si sono registrate le seguenti variazioni: nati 161, morti 145, immigrati 14, emigrati 36.

DALLA PROVINCIA CIVIDALE

Listino dei prezzi massimi. I prezzi massimi di vendita dei generi appresso indicati sono fissati come segue:

Pane di frumento. La qual, confezionato con farina tipo in forma di pasta molle e sfittato da gr. 70-300 al Kg. L. 165 comune confezionato con farina tipo 2 in forme da chilogrammi 2,50 L. 1,55; farina di grano duro bianco e gialla comune L. 1; farina di grano duro bianco e gialla nostrana L. 1,65; pasta alimentare comune extra L. 2,30; zucchero cristallo L. 1,60; fagioli secchi scotti comuni L. 2; patate nostrane L. 0,45; carne di manzo 1.º taglio, con osso o giunta L. 5; carne di manzo 2.º taglio, con osso o giunta L. 4,20; carne di manzo 1.º taglio senza osso L. 7; carne di manzo 1.º taglio, polpa depurata lire 750; carne suina fresca, braciolate lire 750; carne suina fresca, costole lire 650; salame frummo L. 1; merluzzo Labrador 9.ª nov. fresche, l. una, 6,40; lardo alto nostrano L. 7,50; strutto nostrano L. 7; formaggio reggiano e parmigiano prod. 1931 L. 12; burro naturale L. 10; olio d'oliva extravergine al litro L. 6,80; olio di semi di l. a qualità al litro L. 5,80; zucchero cristallo al Kg. L. 6,95; caffè Santos tonello stato L. 50; latte al litro 8,30; carbone vegetale al minuto al Kg. L. 0,30.

PORDENONE

Giornata Missionaria. Il Segretariato Diocesano Missioni Cattoliche ha diramato il primo, vibrante appello per la imminente giornata missionaria che sarà celebrata domenica 20 ottobre.

Unione Donne di A. C. Alle Presidenti dei Gruppi Parr. La Giunta, come da comunicato pubblicato martedì, ha indetto per le domeniche 13 e 20 corrente ottobre, delle riunioni di zona per l'attuazione del programma stabilito nella seduta dei Consigli Diocesani di domenica 1.ª.

BELLUNO

Benedizione della prima pietra del Convento dei Cappuccini. Domani giovedì, vigilia del Seráfico Padre S. Francesco, alle ore 16, S. E. Mons. Cattarossi, nostro rev. Vescovo, benedirà in forma solenne la prima pietra del costruendo convento dei Cappuccini, che sorgerà a fianco del Monumento-Ossario dei Caduti.

La chiesa, la torre campanaria toccano la sommità: l'ampio campo della piazza e dall'amor patrio fu raccolto liberamente. Ed ora sorge, rapidamente, anche il convento auspicato, voluto per la sacra religiosa custodia delle gloriose salme e per ben sempre maggiore gloria della città.

La cerimonia presenzieranno tutte le autorità con rappresentanze e vessilli, le associazioni cittadine suburbicarie e gli istituti di educazione. Se qualcuna per motivi gravi dovesse assentarsi, disponga per l'invio con la Segreteria, della Vice Presidente.

Portenza di operai specializzati per l'Africa Orientale. Ieri, alle ore 18, partirono per l'A. O. altri cento operai specializzati. Con questi assomma a mille il numero inviato dalla Provincia di Belluno. A mezzo di fu loro offerta una colazione nel cortile del Sindacato. Nelle ore pomeridiane, inconcomati, con la musica in testa, si recarono a deporre una corona di fiori al monumento dei Caduti e al sacrario dei Caduti Fascisti. Parlarono applauditi il R. Prefetto, il cav. Zana.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4 24

Novembre, ha indetto fra i suoi partecipi il concorso «Nuove applicazioni e progressi industriali» per dispositivi e applicazioni metalmeccaniche che abbiano carattere di novità, nel senso di non essere stati applicati o posti in commercio da più di un anno, e che rientrino in una delle seguenti categorie: applicazioni metalmeccaniche per autoveicoli - macchine utensili - applicazioni metalmeccaniche e procedimenti di lavorazione - apparecchi chirurgici e sanitari - sistemi di protezione contro gli infortuni nelle industrie meccaniche e metalurgiche - ricoveri e mezzi di protezione antigas - perfezionamenti tecnici nella radiotelegrafia, apparecchi economici e mobili radio - giocattoli meccanici.

Non sono ammessi al concorso disegni e modelli aventi carattere non definitivo per la pratica applicazione, mentre solo in via eccezionale è ammessa la presentazione di modelli in scala ridotta, quando ciò sia richiesto da ragioni di ingombro.

Per ciascuna delle 5 categorie sono stabiliti i premi in denaro di L. 100.000 e diplomi, oltre - nel caso dei modelli per radio - un'uriduzione esospicua degli esemplari premiati.

Le domande di partecipazione al concorso, accompagnate dalla quota di iscrizione di L. 50, che dà diritto al posteggio gratuito, da descrizione e fotografia dell'articolo, vanno rimesse non oltre al 10 ottobre al Comitato della Mostra in Via Madama Cristina 149.

I GRANDI PIEMONTESI S. Anselmo di Aosta

Ottima cosa fu l'aver annoverato tra i grandi piemontesi da celebrare e commemorare, questo grande dottore della Chiesa, uno dei più mirabili luminari del secolo XI, che fece risplendere la scienza filosofica e teologica in tempi quanto mai difficili e certo poco confortanti alle comodità di apprendere e di studiare.

Filosofo e teologo insigne, Anselmo è ricordato anche nella Divina Commedia dell'Alighieri. Il nome nel Canto XII del Paradiso, S. Bonaventura nomina i compagni che compongono con lui la corona di vivi splendori che nel cielo quozio, o del sole, la corona dei dottori in filosofia e teologia.

«Oltre S. Bonaventura vi sono: Agostino, Ugo da S. Vittore, Pietro Mangiadore, Pietro Ispano, Natàn profeta, e Giovanni Grisostomo, e Donato e Roberto e Giacomino d'Alagnone. Fra la schiera imponente c'è Anselmo d'Aosta».

Il quale nacque appunto in Aosta nel 1033 o poco prima o poco dopo, che appartiene alla scuola di Bec in Normandia dove nel 1060 erasi fatto monaco. Tale è illustre scuola venne fondata da Lanfranco di Pavie, egli pure Arcivescovo di Cantorbury nel principio del secolo XI. Anselmo nominato abate del celebre monastero nel 1078, fu poi eletto Arcivescovo di Cantorbury nel 1093.

Morto il 21 aprile 1109, fu poi canonizzato dalla Chiesa e proclamato dottore fra i più illustri.

Egli insegnò nella scuola famosa e composta parecchie importanti opere, le quali, tramandate manoscritte fra gli allievi di Bec, vennero stampate la prima volta a Norimberga nel 1491 ed ebbero gran diffusione fra gli studiosi di filosofia e di teologia. Oltre ai trattati dogmatici, ai Sermoni ed Omelie, ad altre opere ascetiche e letterarie varie, egli scrisse le magistrali opere «Cur Deus homo», il trattato «De libero arbitrio» e specialmente il «Monologium», ossia «colloquio, ed il «apologium», ossia allocuzione.

Queste due trattazioni hanno per soggetto l'esistenza di Dio ed i suoi attributi.

Per dimostrare l'esistenza di Dio, egli mette in campo quella sua prova famosa detta «dimostrazione a priori»: e cioè del concetto che gli uomini hanno in mente dell'essere infinito, arguisce l'esistenza di questo. Essere stesso: idea e dimostrazione che fu poi appropriata da filosofi moderni, sia pure con qualche modificazione, quali Descartes, Leibnitz, Gioberti e Rosmini.

Il sistema ideologico di S. Anselmo è il realismo moderato, che egli abbozzò nel dialogo «De veritate» e nelle dissertazioni «Contro le bestemmie di Rosellino»: distinguendo tra sorta di universalità, e cioè le universalità prima della cosa, cioè le idee archetipo di Dio, le universalità nella cosa, e cioè l'essenza delle cose individuali nelle cose stesse, e le universalità dopo la cosa, vale a dire l'essenza delle cose quali le vede la mente nostra, astratte dall'individualità che hanno in natura.

Se anche a queste idee nuove qualche osservazione S. Tommaso d'Aquino, non è sminuito il grande valore complessivo che Anselmo d'Aosta ha nel mondo filosofico e teologico, in cui si rivelò mente acutissima e potente raziocinatore. La Chiesa l'ha posto non solo tra i Santi ma anche tra i Dottori ed il suo nome è ricordato con venerazione da ogni cristiano.

Ad Aosta esiste una nobile Accademia di studiosi a lui intitolata. La commemorazione che oggi si tiene è affidata al prof. Silvio Pivano, Rettore dell'Università di Torino, che illustrerà la grande figura dell'Aostano con quella dottrina che gli riconoscono quanto lo conoscono. Ed Aosta sarà ben felice di vedere così onorato il suo più illustre figlio, il cui nome si rivela attraverso i secoli e in tutto il mondo per la sua virtù e per la volontà della Chiesa che lo elevò agli altari.

«Grande potenza è la stampa perché la stampa fa l'opinione, la interpreta, la diffonde, la riporta in tutto il mondo...»

Pio XI nel discorso ai giornalisti di Trieste

Nuove applicazioni e progressi industriali. Il Comitato della IV Mostra della Meccanica e Metallurgia, che si svolgerà a Torino dal 15 Ottobre al 15

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

"Il mondo è grande e vi è posto per tutti."

Il problema demografico nei suoi aspetti coloniali e internazionali

PARIGI, 2. pom. (B. F.) - Indipendentemente dalle ripercussioni diplomatiche e dagli aspetti militari e propriamente politici della questione etiopica, l'opinione pubblica francese, non escluse le correnti della sinistra più estrema, è unanime nel riconoscere la fondatezza delle ragioni con cui l'Italia giustifica la necessità di un'espansione demografica che permetta al sovrappiù della propria popolazione, oggi condannata alla inattività in un territorio divenuto troppo angusto, di trovare in regioni scarsamente popolate e ricche di risorse naturali, in gran parte inutilizzate, un mezzo di sussistenza a uno sbocco per quell'operaio che è uno sbocco per il contadino che è un costruttore che è la caratteristica universalmente lodata del popolo italiano.

Lo stesso Léon Blum, il noto capo dei socialisti francesi, che si è distinto in questi giorni per i suoi violenti attacchi contro la politica dell'Italia, ha ammesso in più di un articolo che, se questa politica, diventata tanto più imperiosa dopo che le draconiane misure adottate dappertutto contro l'afflusso della manodopera straniera hanno chiuso gli ultimi sbocchi all'emigrazione italiana.

Il caso dell'Italia

Anche gli uomini politici francesi più prevenuti contro il nostro paese riconoscono che 43 milioni d'italiani, a cui ogni anno se ne aggiungono un altro mezzo milione, non possono continuare a vivere su un territorio che li prodigi d'ingovernabilità grazie ai quali si sono valorizzate al massimo le sue scarse risorse, non bastano a rendere sufficiente. E poiché questi paesi d'Europa e d'America di qua, durante l'ultimo mezzo secolo, l'emigrazione italiana aveva recato un prezioso contributo d'energie creative e di braccia elevano ogni centro di essa delle insormontabili barriere, si ammette che altre soluzioni debbano essere ricercate.

In una serie d'articoli sul Figaro, Luciano Romier ha esaminato il problema della questione demografica nei suoi aspetti generali, comuni a molti paesi e dei quali nessuna nazione può disinteressarsi date le gravi ripercussioni che tale problema, se non venga equamente e tempestivamente risolto, può avere sui rapporti internazionali e sulla pace del mondo.

Questo matetere, secondo il Romier, risulta dall'interazione di due fattori: un'immensa questione che domina attualmente il duplice aspetto fisico e dinamico della vita internazionale. E l'articolista del Figaro aggiunge che al caso italiano è il sintomo di un malessere generale che minaccia di diventare il principale rischio di perturbamento mondiale nei prossimi anni.

Questo matetere, secondo il Romier, risulta dall'interazione di due fattori: un'immensa questione che domina attualmente il duplice aspetto fisico e dinamico della vita internazionale. E l'articolista del Figaro aggiunge che al caso italiano è il sintomo di un malessere generale che minaccia di diventare il principale rischio di perturbamento mondiale nei prossimi anni.

Barriere chiuse

Il progresso della natalità e lo sviluppo delle umane attività, nota il Romier, ebbero per condizione da parecchi secoli, tenuto conto delle politiche variabili dei singoli Stati, una certa facilità di circolazione degli uomini e un margine considerevole per l'insediamento di nuovi venuti nelle zone meno popolate. Ma questa facilità e questo margine sono stati progressivamente e artificialmente ridotti durante gli ultimi dieci o quindici anni. E da cinque anni - dopo l'inizio della crisi - sono praticamente soppressi dappertutto.

L'esempio più tipico è quello degli Stati Uniti che sono stati, durante un secolo, la principale zona d'immigrazione. Negli ultimi trent'anni, prima dell'arresto quasi totale di questa corrente emigratoria, l'America del Nord aveva accolto da dodici a tredici milioni d'immigrati d'origine europea. A partire dalla metà del secolo scorso, l'Europa inviò nei soli Stati Uniti una popolazione adulta equivalente al doppio della popolazione globale del Belgio e dei Paesi Bassi.

Se si considerano poi nel loro insieme gli sbocchi che si offrono in passato all'emigrazione europea nei diversi continenti, comprese le colonie, il numero degli aspiranti alla emigrazione, oggi ormai privati di tali sbocchi, può essere valutato, per ciò che concerne l'Europa, a non meno di sette o ottocentomila ogni anno.

Per valutare le conseguenze sociali di questo stato di fatto e le incendenze che può avere sulla politica internazionale, è opportuno un più preciso confronto tra l'estensione dei territori e il numero dei loro abitanti rispettivi. Nella metà occidentale dell'Europa, compresa la Germania, si costata una densità di popolazione che si eleva fino a 288 abitanti per chilometro quadrato nel Belgio. Nella metà orientale la densità si eleva fino a 108 abitanti in Cecoslovacchia. In totale, l'Europa, esclusa l'Unione Sovietica, contiene più di 380 milioni d'abitanti; comprendendo nel calcolo anche la parte europea della Russia, essa conta 450 milioni di abitanti con una densità media di 71.

Immensi spazi vuoti

Fuori d'Europa, la densità media è di 8 nell'America del Nord, di 5 nell'America del Sud, di 40 in Asia, di 5 nelle parti abitabili dell'Africa, di 0,8 nell'Australia. Si vede da queste cifre come la popolazione

I danni della tempesta sulle coste del Mar Nero

NAUFRAGI, VITTIME, COMUNICAZIONI INTERRUTE ANKARA, 2. pom. La violenta tempesta che imperverosa da tre giorni sulle coste del Mar Nero ha causato gravissimi danni e numerose vittime.

Nei porti di Tiroli tre rimorchiatori e due barche pesche sono stati strappati dagli ondeggi e trascinati al largo dalle onde. Tutte queste imbarcazioni colavano a picco, nonostante gli sforzi delle ciurme. Diciassette persone hanno trovato la morte tra i flutti, mentre altre nove potevano essere salvate.

Sulle rive, l'uragano ha stradicato gli alberi dei viali e abbattuto i pali telegrafici e le antenne a traffico degli impianti telefonici, cosicché le comunicazioni con Tiroli sono completamente interrotte. Le onde altissime hanno invaso il molo trascinandone tre guardiani che sono morti annegati.

Numerosi magazzini di vari porti turchi sono inondati dall'acqua. Nel porto di Ordu, 42 depositi di tabacco sono inondati. Sorpresi dalle onde sulla strada nove contadini vennero trascinati in mare e sono annegati.

Piogge torrenziali accompagnate da vento violentissimo hanno devastato la regione di Adana (Cilicia).

Gli studi per la cura del cancro

UNA SCOPERTA ANNUNCIATA DAL CANADÀ QUEBEC, 2. pom. Il dottor Hendry Connel, professore dell'Università "Queen's" nella città di Kingston dopo lunghissimi esperimenti avrebbe finalmente trovato la definitiva cura del cancro. In un rapporto egli descrive i sorprendenti risultati ottenuti in moltissimi casi con i suoi esperimenti di assottigliamento completa guarigione del paziente. La pubblicazione è soltanto l'annuncio della cura, volendo egli prima presentare un rapporto completo all'Associazione medica. Per ora egli ha rivelato soltanto di avere creato una soluzione capace di dissolvere ogni tessuto canceroso. La soluzione viene ristettata con un ago ipodermico. Questa soluzione è stata chiamata Enzol dalle iniziali delle due parole Enzyme Solution. Il preparato comprende un germe che è causa di molte gravi malattie e che provoca quel tipo terribile di gas canceroso che complica tante ferite durante la guerra mondiale. Peraltro la notizia va presa con riserva e sarà bene attendere il pronunciato rapporto dell'Associazione medica americana.

Brigantaggio assalto a una Banca

UNA BATTAGLIA A UCCELATI E GAS LAGRIMOGENI CHICAGO, 2. pom. La Banca dell'Università dello Stato di Chicago è stata assalita da sei banditi armati di mitragliatrici e pistole. Il loro colpo è fallito per la presenza di spirito d'una cassiera la quale all'insimilazione di consegnare i fondi, ha fatto spargere da un apparato di nuovo genere una nuvola di gas lacrimogeno. Una guardia della Banca ha aperto allora il fuoco e i banditi hanno risposto, in mezzo al denso fumo del gas. La guardia è rimasta ferita da un proiettile al petto e si trova in grave stato; pure altre due donne e un uomo, impiegati della Banca, sono stati leggermente feriti: ma i banditi, a capo del quale si trova un nuovo nemico pubblico, N. J. Alvin Karpis, sono stati costretti a fuggire, senza bottino a bordo di due automobili. La polizia li ha inseguiti per un buon tratto, sparando e suscitando così vivo panico nelle strade, ma non è riuscita che a sequestrare una automobile vuota. Un negro che passava per la via è rimasto ferito.

Una battaglia a Lucera

UNA BATTAGLIA A LUCERA CHICAGO, 2. pom. La polizia è riuscita a scoprire un complotto che aveva lo scopo di uccidere il Ministro messicano dell'Agricoltura, generale Saturnino Pedillo, ed il deputato Louis Carriaghe. Quattro persone, alle quali erano stati promessi dieci pesos per eseguire l'attentato, sono state arrestate.

Una completa scoperta nel Messico

IL PREZZO DEL SANGUE: DIECI PESOS CITTÀ DI MESSICO, 2. pom. La polizia è riuscita a scoprire un complotto che aveva lo scopo di uccidere il Ministro messicano dell'Agricoltura, generale Saturnino Pedillo, ed il deputato Louis Carriaghe. Quattro persone, alle quali erano stati promessi dieci pesos per eseguire l'attentato, sono state arrestate.

Infanzia abbandonata in India

LE VITTIME DELLA DENUTRIZIONE GINEVRA, 2. pom. Il Comitato internazionale di protezione dell'infanzia, con sede a Ginevra, richiama ancora una volta l'attenzione dei dirigenti le opere di soccorso all'infanzia sulle triste condizioni in cui si trovano i bimbi nel West-Indies e segnatamente a Giamaica. Secondo le ultime informazioni dei Comitati regionali di assistenza alla maternità e infanzia, le condizioni dei bimbi nell'India occidentale si possono paragonare a quelle di alcune regioni dell'Africa. La prima e la seconda infanzia, date le misere condizioni economiche della popolazione, attraversano un periodo di grande denutrizione; è raro il caso che i genitori siano in grado di somministrare ai loro bimbi latte e uova. La classe lavoratrice, uomini e donne, percepisce salari meschini. La percentuale delle nascite illegittime è altissima avendo raggiunto il 714 per mille; la mortalità infantile è assai elevata anch'essa, raggiungendo la cospicua cifra di 170 per mille. Tuttavia non si dispera di poter presto conseguire risultati migliori.

Una disfatta rossa in Cina

CITTÀ E MISSIONI MINACCIATE PECHINO, 2. pom. La armata comunista che ha invaso la provincia del Czequan, verso il Tibet, è stata affrontata e vinta dalle forze musulmane e tibetane. I rossi si sono ritirati con gravi perdite nell'interno del territorio invaso.

Una disfatta rossa in Cina

CITTÀ E MISSIONI MINACCIATE PECHINO, 2. pom. La armata comunista che ha invaso la provincia del Czequan, verso il Tibet, è stata affrontata e vinta dalle forze musulmane e tibetane. I rossi si sono ritirati con gravi perdite nell'interno del territorio invaso.

Una disfatta rossa in Cina

CITTÀ E MISSIONI MINACCIATE PECHINO, 2. pom. La armata comunista che ha invaso la provincia del Czequan, verso il Tibet, è stata affrontata e vinta dalle forze musulmane e tibetane. I rossi si sono ritirati con gravi perdite nell'interno del territorio invaso.

Una disfatta rossa in Cina

CITTÀ E MISSIONI MINACCIATE PECHINO, 2. pom. La armata comunista che ha invaso la provincia del Czequan, verso il Tibet, è stata affrontata e vinta dalle forze musulmane e tibetane. I rossi si sono ritirati con gravi perdite nell'interno del territorio invaso.

Una disfatta rossa in Cina

CITTÀ E MISSIONI MINACCIATE PECHINO, 2. pom. La armata comunista che ha invaso la provincia del Czequan, verso il Tibet, è stata affrontata e vinta dalle forze musulmane e tibetane. I rossi si sono ritirati con gravi perdite nell'interno del territorio invaso.

Una disfatta rossa in Cina

CITTÀ E MISSIONI MINACCIATE PECHINO, 2. pom. La armata comunista che ha invaso la provincia del Czequan, verso il Tibet, è stata affrontata e vinta dalle forze musulmane e tibetane. I rossi si sono ritirati con gravi perdite nell'interno del territorio invaso.

Una disfatta rossa in Cina

CITTÀ E MISSIONI MINACCIATE PECHINO, 2. pom. La armata comunista che ha invaso la provincia del Czequan, verso il Tibet, è stata affrontata e vinta dalle forze musulmane e tibetane. I rossi si sono ritirati con gravi perdite nell'interno del territorio invaso.

Enorme affluenza di votanti nelle elezioni di Memel

MEMEL, 2. pom. Il risultato ufficiale relativo alla affluenza alle urne indica che in Memel città si sono avuti su 23.591 elettori, 22.614 votanti, ossia una percentuale del 92,33 per cento; nel territorio su 74.943 elettori, 68.800 votanti, ossia una percentuale del 91,93 per cento.

Il territorio continua intanto ad essere calmo. Il rappresentante italiano ministro De Lieto ha ieri avuto un lungo colloquio col rappresentante inglese Preston. I rappresentanti delle potenze garanti si sono reati oggi a Kanna.

La prima fase delle elezioni politiche è dunque ultimata. Tutte le urne contenenti le schede sono state trasportate ieri sera in Memel città, sotto scorta armata. Esse sono state conservate sino a stamattina sotto la vigilanza di reparti della gendarmeria e degli stessi 188 candidati che si succederanno a turno.

Le operazioni di spoglio dureranno da ora a 5 giorni. Si è anche riunita la Commissione di controllo, e la seduta si è protratta sino a tardissimo. Si afferma che i rappresentanti delle potenze garanti lasceranno Memel stasera.

OTTIMISMO AMERICANO

LA CRISI È GIUNTA AL TERMINE secondo Roosevelt LOS ANGELES, 2. pom. Il Presidente Roosevelt in un discorso al Coliseum, davanti ad una grande folla, ha trattato della crisi economica dicendo che essa è ormai giunta al termine. E questa sua impressione deriva dall'aver visto nel suo giro attraverso il continente risi più sereni e più fiduciosi. «La pazienza, egli ha detto, ha ricevuto il suo premio, la fede trova la sua giustificazione e la speranza divina certezza». Il Presidente ha lodato il coraggio degli americani che è stato uno dei principali fattori del miglioramento economico, ed ha così concluso, ritenendo che il futuro è luminoso. Questa soluzione è stata chiamata Enzol dalle iniziali delle due parole Enzyme Solution. Il preparato comprende un germe che è causa di molte gravi malattie e che provoca quel tipo terribile di gas canceroso che complica tante ferite durante la guerra mondiale. Peraltro la notizia va presa con riserva e sarà bene attendere il pronunciato rapporto dell'Associazione medica americana.

La crisi è giunta al termine secondo Roosevelt

LOS ANGELES, 2. pom. Il Presidente Roosevelt in un discorso al Coliseum, davanti ad una grande folla, ha trattato della crisi economica dicendo che essa è ormai giunta al termine. E questa sua impressione deriva dall'aver visto nel suo giro attraverso il continente risi più sereni e più fiduciosi. «La pazienza, egli ha detto, ha ricevuto il suo premio, la fede trova la sua giustificazione e la speranza divina certezza». Il Presidente ha lodato il coraggio degli americani che è stato uno dei principali fattori del miglioramento economico, ed ha così concluso, ritenendo che il futuro è luminoso. Questa soluzione è stata chiamata Enzol dalle iniziali delle due parole Enzyme Solution. Il preparato comprende un germe che è causa di molte gravi malattie e che provoca quel tipo terribile di gas canceroso che complica tante ferite durante la guerra mondiale. Peraltro la notizia va presa con riserva e sarà bene attendere il pronunciato rapporto dell'Associazione medica americana.

La crisi è giunta al termine secondo Roosevelt

LOS ANGELES, 2. pom. Il Presidente Roosevelt in un discorso al Coliseum, davanti ad una grande folla, ha trattato della crisi economica dicendo che essa è ormai giunta al termine. E questa sua impressione deriva dall'aver visto nel suo giro attraverso il continente risi più sereni e più fiduciosi. «La pazienza, egli ha detto, ha ricevuto il suo premio, la fede trova la sua giustificazione e la speranza divina certezza». Il Presidente ha lodato il coraggio degli americani che è stato uno dei principali fattori del miglioramento economico, ed ha così concluso, ritenendo che il futuro è luminoso. Questa soluzione è stata chiamata Enzol dalle iniziali delle due parole Enzyme Solution. Il preparato comprende un germe che è causa di molte gravi malattie e che provoca quel tipo terribile di gas canceroso che complica tante ferite durante la guerra mondiale. Peraltro la notizia va presa con riserva e sarà bene attendere il pronunciato rapporto dell'Associazione medica americana.

La crisi è giunta al termine secondo Roosevelt

LOS ANGELES, 2. pom. Il Presidente Roosevelt in un discorso al Coliseum, davanti ad una grande folla, ha trattato della crisi economica dicendo che essa è ormai giunta al termine. E questa sua impressione deriva dall'aver visto nel suo giro attraverso il continente risi più sereni e più fiduciosi. «La pazienza, egli ha detto, ha ricevuto il suo premio, la fede trova la sua giustificazione e la speranza divina certezza». Il Presidente ha lodato il coraggio degli americani che è stato uno dei principali fattori del miglioramento economico, ed ha così concluso, ritenendo che il futuro è luminoso. Questa soluzione è stata chiamata Enzol dalle iniziali delle due parole Enzyme Solution. Il preparato comprende un germe che è causa di molte gravi malattie e che provoca quel tipo terribile di gas canceroso che complica tante ferite durante la guerra mondiale. Peraltro la notizia va presa con riserva e sarà bene attendere il pronunciato rapporto dell'Associazione medica americana.

La crisi è giunta al termine secondo Roosevelt

LOS ANGELES, 2. pom. Il Presidente Roosevelt in un discorso al Coliseum, davanti ad una grande folla, ha trattato della crisi economica dicendo che essa è ormai giunta al termine. E questa sua impressione deriva dall'aver visto nel suo giro attraverso il continente risi più sereni e più fiduciosi. «La pazienza, egli ha detto, ha ricevuto il suo premio, la fede trova la sua giustificazione e la speranza divina certezza». Il Presidente ha lodato il coraggio degli americani che è stato uno dei principali fattori del miglioramento economico, ed ha così concluso, ritenendo che il futuro è luminoso. Questa soluzione è stata chiamata Enzol dalle iniziali delle due parole Enzyme Solution. Il preparato comprende un germe che è causa di molte gravi malattie e che provoca quel tipo terribile di gas canceroso che complica tante ferite durante la guerra mondiale. Peraltro la notizia va presa con riserva e sarà bene attendere il pronunciato rapporto dell'Associazione medica americana.

La crisi è giunta al termine secondo Roosevelt

LOS ANGELES, 2. pom. Il Presidente Roosevelt in un discorso al Coliseum, davanti ad una grande folla, ha trattato della crisi economica dicendo che essa è ormai giunta al termine. E questa sua impressione deriva dall'aver visto nel suo giro attraverso il continente risi più sereni e più fiduciosi. «La pazienza, egli ha detto, ha ricevuto il suo premio, la fede trova la sua giustificazione e la speranza divina certezza». Il Presidente ha lodato il coraggio degli americani che è stato uno dei principali fattori del miglioramento economico, ed ha così concluso, ritenendo che il futuro è luminoso. Questa soluzione è stata chiamata Enzol dalle iniziali delle due parole Enzyme Solution. Il preparato comprende un germe che è causa di molte gravi malattie e che provoca quel tipo terribile di gas canceroso che complica tante ferite durante la guerra mondiale. Peraltro la notizia va presa con riserva e sarà bene attendere il pronunciato rapporto dell'Associazione medica americana.

La crisi è giunta al termine secondo Roosevelt

LOS ANGELES, 2. pom. Il Presidente Roosevelt in un discorso al Coliseum, davanti ad una grande folla, ha trattato della crisi economica dicendo che essa è ormai giunta al termine. E questa sua impressione deriva dall'aver visto nel suo giro attraverso il continente risi più sereni e più fiduciosi. «La pazienza, egli ha detto, ha ricevuto il suo premio, la fede trova la sua giustificazione e la speranza divina certezza». Il Presidente ha lodato il coraggio degli americani che è stato uno dei principali fattori del miglioramento economico, ed ha così concluso, ritenendo che il futuro è luminoso. Questa soluzione è stata chiamata Enzol dalle iniziali delle due parole Enzyme Solution. Il preparato comprende un germe che è causa di molte gravi malattie e che provoca quel tipo terribile di gas canceroso che complica tante ferite durante la guerra mondiale. Peraltro la notizia va presa con riserva e sarà bene attendere il pronunciato rapporto dell'Associazione medica americana.

La crisi è giunta al termine secondo Roosevelt

LOS ANGELES, 2. pom. Il Presidente Roosevelt in un discorso al Coliseum, davanti ad una grande folla, ha trattato della crisi economica dicendo che essa è ormai giunta al termine. E questa sua impressione deriva dall'aver visto nel suo giro attraverso il continente risi più sereni e più fiduciosi. «La pazienza, egli ha detto, ha ricevuto il suo premio, la fede trova la sua giustificazione e la speranza divina certezza». Il Presidente ha lodato il coraggio degli americani che è stato uno dei principali fattori del miglioramento economico, ed ha così concluso, ritenendo che il futuro è luminoso. Questa soluzione è stata chiamata Enzol dalle iniziali delle due parole Enzyme Solution. Il preparato comprende un germe che è causa di molte gravi malattie e che provoca quel tipo terribile di gas canceroso che complica tante ferite durante la guerra mondiale. Peraltro la notizia va presa con riserva e sarà bene attendere il pronunciato rapporto dell'Associazione medica americana.

La crisi è giunta al termine secondo Roosevelt

LOS ANGELES, 2. pom. Il Presidente Roosevelt in un discorso al Coliseum, davanti ad una grande folla, ha trattato della crisi economica dicendo che essa è ormai giunta al termine. E questa sua impressione deriva dall'aver visto nel suo giro attraverso il continente risi più sereni e più fiduciosi. «La pazienza, egli ha detto, ha ricevuto il suo premio, la fede trova la sua giustificazione e la speranza divina certezza». Il Presidente ha lodato il coraggio degli americani che è stato uno dei principali fattori del miglioramento economico, ed ha così concluso, ritenendo che il futuro è luminoso. Questa soluzione è stata chiamata Enzol dalle iniziali delle due parole Enzyme Solution. Il preparato comprende un germe che è causa di molte gravi malattie e che provoca quel tipo terribile di gas canceroso che complica tante ferite durante la guerra mondiale. Peraltro la notizia va presa con riserva e sarà bene attendere il pronunciato rapporto dell'Associazione medica americana.

La crisi è giunta al termine secondo Roosevelt

LOS ANGELES, 2. pom. Il Presidente Roosevelt in un discorso al Coliseum, davanti ad una grande folla, ha trattato della crisi economica dicendo che essa è ormai giunta al termine. E questa sua impressione deriva dall'aver visto nel suo giro attraverso il continente risi più sereni e più fiduciosi. «La pazienza, egli ha detto, ha ricevuto il suo premio, la fede trova la sua giustificazione e la speranza divina certezza». Il Presidente ha lodato il coraggio degli americani che è stato uno dei principali fattori del miglioramento economico, ed ha così concluso, ritenendo che il futuro è luminoso. Questa soluzione è stata chiamata Enzol dalle iniziali delle due parole Enzyme Solution. Il preparato comprende un germe che è causa di molte gravi malattie e che provoca quel tipo terribile di gas canceroso che complica tante ferite durante la guerra mondiale. Peraltro la notizia va presa con riserva e sarà bene attendere il pronunciato rapporto dell'Associazione medica americana.

ULTIME DI TORINO

Le sottoscrizioni al Prestito Presso la Banca d'Italia si è già iniziata da lunedì la sottoscrizione al nuovo Prestito Rendita 5 per cento, che nei primi giorni si fa soltanto con adesioni degli Istituti di credito e dal 20 ottobre invece con sottoscrizioni del pubblico.

Tutti gli istituti di credito che esercitano nella nostra città hanno segnato cifre notevoli, e convertito nel nuovo Prestito importanti sbocchi del Redimibile convertito, quasi per l'intero importo di quello che possedevano.

Le buone condizioni del nuovo Prestito faranno ottenere felice esito anche nelle sottoscrizioni del pubblico.

Il convegno dei medici

VENERDI' MATTINA, 4 ottobre, nell'aula della Chiesa Medica dell'Ospedale di S. Giovanni, avranno luogo le Assise di Medicina, cui sono invitati tutti i medici, d'ogni categoria. Si tratterà il tema «L'etiopatogenesi e la terapia delle nefriti». Sono particolarmente invitati i medici condotti, che avranno così generali direttive uniche nella cura delle nefriti; il relatore terrà conto di tutte le osservazioni inviate in anticipo, in modo da poter dare evasione a tutti con criteri pratici.

Furto di una bicicletta

IL CICLISTA ANTONIO VACHETTI, operaio, avendo lasciata momentaneamente incustodita la sua macchina presso S. Rita in Corso Orbasiano, non la ritrovò più.

LE DISGRAZIE DELLA STRADA

Un autocarro ed un tram della linea 15 si sono scontrati in Corso Vecellini, angolo via Lauro Rossi, con i maggiori danni per il tram, che riportò molte avarie. Il guidatore Cesare Moccagna di 34 anni riportava una ferita alla mano destra; l'autista una contusione da nulla; la guardia civica che regolava la circolazione fu pure ferito ad una mano.

Due ciclisti, Luigi Costantini e Angelo Ricordi che guidavano un autocarro, si investivano e riportavano ambedue delle ferite dichiarate guaribili in una decina di giorni.

La casalinga Maria De Sanctis, mentre usciva dalla casa N. 22 di Corso Ferruccio cadeva rompendosi l'omero destro, ricoverata all'Ospedale Martini veniva giudicata guaribile in un mese circa.

Traversando Via Milano, certa Margherita Serafino era urtata e gettata a terra da un ciclista che riuscì ad ellersarsi. La poveretta fu portata all'Ospedale S. Giovanni e ricoverata per frattura del femore sinistro; guarirà probabilmente, ma i medici hanno riservato la prognosi.

Varie dall'Interno

La Giunta esecutiva della Federazione Nazionale fascista dei Commercianti di droghe e coloniali, ha esaminato l'accordo economico, a carattere nazionale e la convenzione per disciplinare il passaggio dello zincherò dell'industria al commercio al dettaglio.

Il Congresso della Federazione internazionale delle Società di antropologia si terrà a Roma nell'aprile del 1934.

Un Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'emissione dei buoni per l'acquisto di benzina a prezzo ridotto da parte degli automobilisti stranieri in Italia è stata estesa anche a favore degli automobilisti italiani che hanno la loro residenza all'Estero.

Varie dall'Estere

Nei grandi emporio marittimo polacco di Gdynia si è svolta una significativa manifestazione di amicizia italo-polacca con una conferenza sul conflitto italo-etiope tenuto dal giornalista Romano Pietrowicz.

La Regina Maud di Norvegia è arrivata a Newcastle (Inghilterra) e si è recata subito al Castello di Sandringham.

Durante l'installazione di un gruppo di case in un circolo a Bad Liebenberg (Germania), una tigre è fuggita azzannando un passante sulla strada e ferendolo in modo gravissimo. E' stata infine ripresa.

Sui gradini di una scala nel quartiere popolare di Parigi è stato rinvenuto agonizzante certo Ernesto Daniele di 52 anni che era stato colpito a coltellata durante la notte.

Una automobile è precipitata nel canale di Terenzen a Gand. Quattro persone sono annegate.

Il Consiglio Nazionale svizzero ha adottato una legge che rinnova per 10 anni, ad incominciare dal 1937, il privilegio di emissione della Banca Nazionale Svizzera.

Si annuncia una nuova svalutazione del franco belga che dovrebbe accompagnare una probabile crisi ministeriale.

Il Ministro dell'Interno ha inviato a tutti i sindaci della Francia una circolare che li invita, conformemente alla legge, a non esportare al palazzo municipale alcuna bandiera che non sia quella nazionale. Ciò in seguito agli incidenti provocati dall'esposizione della bandiera rossa.

Sulla strada di Schenkendorf a una trentina di chilometri da Berlino è stato rinvenuto cadavere la ventiduenne Carlotta Kasparwitz che presentava una ferita d'arma da fuoco alla regione del cuore. Il delitto è avolto dal mistero.

Si è riunita a Roma l'assemblea della Federazione delle case per il commercio d'oltre mare. Furono trattati vari problemi.

Feroce aggressione notturna

PADRE E FIGLIO FERITI DA CINQUE MALVIVENTI VOGHERA, 2. pom. A Silvano Pietra, il cinquantenne Pietro Comaschi è stato aggredito nel sonno da alcuni individui che lo percossero violentemente, producendogli gravi contusioni e ferite.

Gli sconosciuti si portavano quindi sul fienile, dove dormiva il figlio del Comaschi, Arturo, di 26 anni, che di nulla si era accorto, ed anche contro di lui si accanirono, ferendolo gravemente al capo, sembra con un corpo contundente. I due feriti furono poi tardi trasportati all'Ospedale di Voghera, ove lo stato del giovanotto apparve assai grave, sospettandosi della frattura della base cranica. Sul posto si sono recate subito le autorità le quali hanno proceduto al fermo di persone sospette.

Ucciso da un'auto?

VERONA, 2. L'altra mattina verso le 3, il dott. Francesco Lucini, residente nella nostra città, nel percorrere l'ultimo tratto di via Brennero, rinvenne un uomo disteso a terra nei pressi del binario della Trento-Malè in una larga pozza di sangue, circondato da numerosi frammenti di cristallo, che hanno subito fatto pensare a un investimento automobilistico.

Ne è stato dato subito avviso alla Croce Rossa, che ha provveduto al trasporto del ferito a S. Chiara. Qui è stato identificato per Vittorio Moncher di Emilio, d'anni 31 da Coredo, abitante a Campo Trentino 27. Il dott. Lucini, oltre alle gravi lesioni, ha avuto a constatare anche una forte emorragia cerebrale, in seguito alla quale il Moncher, di lì a poco, è deceduto.

Sono in corso le indagini per identificare l'auto investitrice.

PUBBLICITÀ ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici di «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4. Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,50 per cento dell'ammontare dell'annuncio col minimo di cent. 50 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 4,00 la parola per le domande d'impiego o lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi. Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Casette di recapito dell'Ufficio di «L'Avvenire d'Italia», Direzione Ass. L. a valore per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle casette non possono venire recapitate a meno che non abbiano a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunci di indole commerciale. Cent. 60 per parola, minimo 10 parole. 15 GIORNALI. Guadagneranno tutti dedicandosi ora liberamente proprio domicilio, nostri indirizzi, Opuscolo gratis. «Manis», Roma, Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. (01030)

IMPORTANTE Azienda Industriale cerca cassiere esperto maneggio denaro, operazioni banca, esazioni, contabilità, cassa, disponendo cauzione. Scrivere sollecitamente indicando età, carriera, referenze, allegando copia documenti comprovanti studi e posti occupati specialmente presso Casse importanti Aziende o Banche all'Ufficio di Pubblicità di «L'Avvenire d'Italia» Casetta N. 83.

LE VETRINE «QUO» (quadro utili indicazioni). Amministrazione Via Albani 13 offrono alle migliori condizioni la più efficace pubblicità nelle principali strade di Bologna. (01618)

Vari - Occasioni Cent. 60 per parola, minimo 10 parole. SCUOLA ITALICA Castiglione 13, Bologna. Preparazione maturità, ammissione Liceo classico scientifico. (U. 10251 B.)

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

QUESTO E' IL MOMENTO!

POTETE ARRICCHIRVI ORA, O MAI PIU'. UNA CARTELLA DELLA GRANDE LOTTERIA IPPICA DI MERANO PUO' DARVI

LA RICCHEZZA LA LOTTERIA AVRA' LUOGO IL 20 DI OTTOBRE: MA VOI DOVETE COMPRARE LE CARTELLE OGGI, PERCHE' OGGI LA SORTE PUO' AVER GIA' DECISO PER VOI. OGNI CARTELLA: 12 LIRE